

Anno scolastico 2020/21
Esame di Stato

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE



CLASSE V A
LICEO LINGUISTICO
AS 2020/2021

Indice

1. Composizione del consiglio di classe	3
2. Piano orario	3
3. Presentazione della classe	4
4. Relazione sulla classe	4
Caratteristiche generali della classe	4
Rimodulazione di orari e programmi a seguito dell'emergenza COVID-19	5
Situazione comportamentale della classe.	6
Andamento didattico	6
Altre attività extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa	11
Percorsi interdisciplinari	11
Attività specifiche di orientamento	13
5. Gli obiettivi raggiunti	13
Generali di carattere formativo	13
Obiettivi comuni o trasversali di carattere cognitivo	13
6. Metodologie didattiche	13
7. Libri di testo	16
8. UU.DD.	16
9. La valutazione degli apprendimenti	16
10. La valutazione del comportamento	17
11. Le griglie di valutazione	20
12. L'assegnazione del credito scolastico	22
13. Relazioni dei singoli docenti	
14. Allegati	85

1. Composizione del consiglio di classe

Materie	DOCENTI	Firme docenti
Lingua e letteratura italiana	Gabriele Tanda	
Lingua e cultura inglese	Chiara Maria Luisa Serra	
Lingua e cultura francese	Jessica Iadu	
Lingua e cultura spagnola	Francesca Carta	
Storia e filosofia	Federica Porcheddu	
Storia dell'arte	Carla Cuccuru	
Matematica e fisica	Speranza Sannino	
Scienze	Andrea Gabrieli	
Educazione fisica	Pier Paolo Profili	

2. Piano orario

Materie	ORE SETTIMANALI	Prove S/O/P
Lingua e letteratura italiana	4	S.O.
Storia	2	O.
Filosofia	2	O.
Storia dell'arte	2	O.
Matematica	2	S. O.
Fisica	2	O.
Lingua e letteratura francese	4	S.O.
Lingua e letteratura spagnola	4	S.O.
Lingua e letteratura inglese	3	S.O.
Scienze	2	O.
Scienze motorie	2	O. P.

3. Presentazione della classe

Numero totale studenti:5

Provenienza da questa Scuola:5

Promossi dalla classe precedente:2

Ritiri in itinere: 0

Nessun ripetente la V classe

4. Relazione sulla classe

4.1 Caratteristiche generali della classe

La classe V^a Liceo Linguistico è costituita da cinque alunne. Due studentesse arrivano dalla classe IV di questo istituto, due hanno ottenuto l'accesso alla classe V a seguito di esame di idoneità sostenuto presso questo stesso istituto e una che, studente lavoratrice, ha frequentato negli anni precedenti un altro istituto.

Sotto il profilo didattico, la classe risulta piuttosto eterogenea poiché le studentesse provenivano da esperienze scolastiche diverse, spesso discontinue e problematiche.

In generale la classe si presenta non sempre entusiasta nei confronti delle tematiche proposte, si sottolinea infatti un atteggiamento poco propositivo da parte delle studentesse, riconducibile proprio ai percorsi accidentali che le discenti hanno dovuto affrontare nel corso del loro curriculum studiorum. Il lavoro del corpo docente è stato quindi, almeno inizialmente, orientato al raggiungimento di un clima positivo, incoraggiante e propositivo nel quale si è lavorato sulla motivazione della classe. L'impegno dei docenti si è concentrato quindi sull'obiettivo di trarre vantaggio da un ambiente sereno, nel quale è stato possibile lavorare progressivamente in maniera collaborativa con lo scopo di ottimizzare i percorsi stabiliti nelle programmazioni delle singole discipline. In ciascuna di esse, è stata dedicata particolare attenzione alla ricognizione dei livelli di partenza delle singole alunne, diagnosticati attraverso la somministrazione sistematica di test d'ingresso, in tutte le discipline oggetto di studio, nella fase iniziale del percorso formativo.

L'anno scolastico è stato caratterizzato, a causa della pandemia da Covid-19, dall'alternarsi di periodi in didattica in presenza e di DAD, che ha influito sull'andamento generale della classe che, non sempre, ha risposto in modo positivo ai cambiamenti dovuti a questo aspetto. Nei periodi di DAD Le attività sincrone e asincrone sono state condotte attraverso la piattaforma Microsoft Teams, dalla quale le studentesse potevano attingere al materiale inerente le varie discipline di studio (dispense, approfondimenti, registrazione delle lezioni e materiale vario) e nella quale i docenti proponevano loro varie attività di consolidamento, rinforzo e ripasso e che sono risultate utili al fine di una valutazione sommativa.

Da un'indagine finale, risulta che i livelli di preparazione siano generalmente cresciuti rispetto alla situazione iniziale: le studentesse hanno compiuto dei progressi nella quasi totalità delle discipline, anche in quelle in cui presentavano maggiori difficoltà. Infatti, la valutazione finale dei docenti ha evidenziato un generale progresso delle alunne, soprattutto in considerazione del fatto che la valutazione complessiva non ha tenuto conto soltanto dei risultati raggiunti. Accanto a questo aspetto, sono stati considerati anche una serie di parametri relativi alla sfera non cognitiva: livello di partenza dei singoli allievi, impegno, interesse, partecipazione alle attività didattiche, sia in presenza che in modalità DAD, costanza nello studio, rispetto delle consegne, progressi dell'area affettiva, della personalità e dell'autonomia. Sotto l'aspetto disciplinare, va sottolineato che nel corso dell'anno le ragazze si sono mostrate sempre rispettose delle norme scolastiche vigenti. Nel complesso, si è assistito ad una crescita personale globalmente adeguata, in quanto le discenti hanno maturato una maggior consapevolezza di sé, acquisito autostima e sicurezza nelle proprie capacità.

4.2 Rimodulazione di orari e programmi a seguito dell'emergenza COVID-19

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata e imprevedibile, oltre alla necessità di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti grazie alla pronta attivazione da parte dell'Istituto della didattica a distanza, attraverso l'utilizzo di piattaforme per la didattica virtuale.

L'Istituto ha approvato per l'anno scolastico in corso il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) in modo da fornire le indicazioni relative all'organizzazione della didattica digitale integrata che è stata adottata nel corso dell'anno in modalità complementare, quando era prevista la didattica in presenza, e in modalità esclusiva nel periodo del primo quadrimestre che va da novembre a febbraio. Nel suddetto piano sono state previste le modalità e gli strumenti da utilizzare per la didattica digitale integrata in caso di attività ordinaria in presenza e in caso di sospensione per necessità di contenimento del contagio, in singole classi e/o nell'intero istituto.

Modalità di realizzazione della DDI.

La DDI è una metodologia innovativa di insegnamento che pertanto non deve essere intesa come mera trasposizione della didattica in presenza su piattaforma digitale ma di integrazione e supporto alla tradizionale lezione in presenza. Affinché la progettazione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi, i docenti provvederanno a rendere fruibili in piattaforma tutti i contenuti necessari per la materia e per lo svolgimento della lezione.

La piattaforma individuata dall'Istituto è Teams di Microsoft 365 Education, un'applicazione efficace e di pratico utilizzo, che ha permesso lo svolgimento delle lezioni a partire dal 23 marzo 2020 in un canale virtuale sicuro e funzionale.

Si sottolinea che la scelta di tale strumento è stata valutata in seguito alla disponibilità delle varie piattaforme presenti sull'apposita sezione del sito del Miur, e in base alle prime indicazioni fornite dal Garante Privacy in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie a fini didattici in quanto per impostazione e progettazione Teams permette delle misure di protezione dei dati riconducibili al solo fine istituzionale dell'Istituto.

Solo agli utenti abilitati, studenti della classe e docenti del consiglio di classe, sono stati inseriti nei rispettivi gruppi classe per avere l'accesso alle videolezioni e ai materiali didattici. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Ogni classe può usufruire del proprio gruppo classe, suddiviso a sua volta in canali corrispondenti a ciascuna disciplina. Grazie a questo strumento si possono organizzare varie attività come test scritti, esercitazioni in presenza e individuali, caricare dispense delle lezioni e materiali multimediali di vario genere e, fondamentale, mantenere un contatto costante con gli studenti vista la presenza in piattaforma delle chat private con i docenti e della bacheca della classe.

La scuola ha impostato l'accesso alla piattaforma fornendo account personali agli studenti e ai docenti che permettono l'accesso sicuro alla stessa e a tutte le altre applicazioni messe a disposizione da Microsoft 365 Education.

Criteri di erogazione della DDI

Le attività didattiche sono state realizzate in modalità sincrona e asincrona.

Attività in modalità sincrona: attività realizzate in videoconferenza streaming (studenti collegati da casa).

Attività in modalità asincrona: lezioni registrate (audio, video, slides) pubblicate in un secondo momento e sempre fruibili da parte degli alunni.

La didattica a distanza ha avuto un ruolo fondamentale nel corso dell'anno scolastico pertanto è stata oggetto di una valutazione differente da parte del corpo docente attraverso schede apposite per

ciascun alunno, dettagliate per la valutazione di: presenza in piattaforma, partecipazione e comportamento durante le videolezioni, impegno, progressi raggiunti e attività svolte.

La valutazione finale dei docenti evidenzia un generale progresso in itinere degli alunni, senza tenere conto solo dei risultati raggiunti a livello contenutistico, ma soprattutto dell'impegno profuso da ciascuno nelle diverse discipline. Accanto a questo aspetto, sono stati considerati anche una serie di parametri relativi alla sfera non cognitiva: livello di partenza dei singoli allievi, impegno, interesse, partecipazione alle attività didattiche, costanza nello studio, progressi dell'area affettiva e della personalità, contesto socio-culturale di appartenenza, eventuali problematiche destabilizzanti sorte in itinere e condizionanti la sfera didattica, livello del senso di autoefficacia.

Orario delle lezioni

Va inoltre sottolineato come sia stato modificato l'orario scolastico nel corso degli ultimi mesi a seguito della chiusura delle scuole, pertanto l'orario scolastico in didattica a distanza è stato ridotto ma comunque sono state garantite le 20 ore settimanali richieste dal Ministero ed è stato garantito che tutti i docenti avessero la possibilità di fare lezione, anche se in maniera ridotta rispetto al quadro orario normale, per poter "incontrare" i ragazzi e non perdere il contatto "diretto" con loro. Questo ovviamente è andato a scapito della prosecuzione del programma scolastico in tutte le materie di studio, i professori infatti hanno cercato di rendere le lezioni efficaci e coinvolgenti con l'attuazione di diverse modalità in modo che i ragazzi riuscissero ad apprendere le lezioni svolte, piuttosto che semplicemente portare avanti il programma assegnando semplicemente pagine da studiare.

4.3 Situazione comportamentale della classe.

Le studentesse hanno manifestato attenzione non sempre continua durante lo svolgimento delle lezioni, mostrandosi a volte parzialmente incuriosite dalle proposte didattiche.

Nella maggior parte dei casi, non si sono riscontrate problematiche in merito alla socializzazione fra compagni e del personale della scuola; va sottolineato inoltre che la classe ha sempre mostrato rispetto nei confronti del regolamento scolastico.

4.4 Andamento didattico

Sotto il profilo didattico, la classe dimostrava livelli di competenze eterogenei: dopo aver preso visione dei test di valutazione dei prerequisiti, è emerso che le studentesse potevano essere inclusi in fasce di conoscenza differenti nelle singole discipline.

In generale, è stato necessario un profondo lavoro di riattivazione dei prerequisiti, per ricomporre un quadro di partenza che consentisse alla classe di acquisire un ritmo di apprendimento sufficientemente omogeneo. In linea generale, però, le discenti non hanno dimostrato volontà di apprendimento continua e, in alcuni casi, non è stato possibile porre rimedio alle incertezze nelle varie discipline scritte e orali e colmare le lacune pregresse (casi di cui si sono informate tempestivamente e ripetutamente le famiglie, nell'ottica di una mutua collaborazione). Le alunne sono state sollecitate in modo costante da parte del corpo docente, che, inoltre, ha attuato spesso metodologie didattiche alternative, al fine di stimolare l'interesse degli alunni, quali *cooperative learning*, *brainstorming* applicato ad *euristica* e maieutica.

4.5 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Finalità generali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per questa istituzione scolastica. La disciplina è integrata in maniera trasversale in quanto coinvolge diverse discipline e insegnamenti.

La scuola è il primo luogo in cui viene applicata la democrazia, essendo un “microcosmo”, una piccola comunità con le sue regole, in cui alunni, personale scolastico e docenti vivono e collaborano tra loro, esercitando diritti e doveri. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere in una società complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Traguardi di competenza

Vengono di seguito individuati i traguardi che si intende raggiungere nel percorso dell'insegnamento dell'Educazione civica.

- L'alunno riconosce che la sua identità deriva dall'appartenenza alla comunità nazionale ed europea, rispettando la Costituzione e i principi delle istituzioni;
- Comprende l'importanza della partecipazione ad un processo decisionale democratico nei vari ambiti in cui si esplica e nelle varie attività civiche;
- Matura sensibilità e competenza in ambito tecnico-scientifico, acquisendo la capacità base per potersi rapportare con le nuove esigenze digitali.
- E' consapevole del funzionamento base dell'economia, utile per contribuire al benessere individuale e a quello sociale;
- Sostiene e comprende la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, gli stili di vita sostenibili, la responsabilità nei confronti delle tematiche ambientali, il rispetto di una cultura fondata sulla pace e della non violenza, la privacy e il rispetto degli altri.

Metodi, strumenti e modalità di organizzazione dell'attività

Il percorso è stato svolto dai docenti di Storia, Filosofia, Matematica, Italiano, Inglese che come strumento didattico principale hanno adottato la discussione suscitata in merito agli argomenti proposti e il confronto con le slide di approfondimento precedentemente inviate agli studenti. L'emergenza sanitaria in corso, con la conseguente trasformazione della didattica da tradizionale a distanza, ha modificato le ore curricolari settimanali della classe per cui anche la disciplina di Educazione Civica ha subito delle modifiche.

Si è cercato di utilizzare al meglio il nuovo strumento della piattaforma virtuale, sfruttandone le potenzialità e limitando al minimo i disagi, al fine di perseguire, nel modo migliore possibile, gli obiettivi preposti.

Obiettivi specifici di apprendimento

I contenuti relativi alle tre macroaree sono stati sviluppati dai docenti di riferimento, tenendo conto e facendo continuamente riferimento al percorso didattico relativo alle discipline, i quali si sono adoperati altresì a elaborare e compiere il percorso di Educazione Civica insieme ai medesimi studenti.

COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

- La storia e i valori della Costituzione Italiana, la democrazia al termine dei conflitti mondiali, il fondamento del vivere comunitario e la nascita dell'Europa come istituzione;
- Il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile;
- L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali.

SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

- I concetti di sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Le energie rinnovabili diffuse nel territorio per capire come avviene la produzione di energia elettrica alternativa ai combustibili fossili;
- La promozione della salute in tutti gli ambiti con particolare interesse alle malattie tipiche del territorio (es. il diabete) e all'utilizzo delle droghe.

CITTADINANZA DIGITALE

- La struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le potenzialità e i rischi;
- Il concetto di privacy e il diritto alla privacy;
- Il concetto e l'utilizzo della firma digitale, dello SPID e della posta elettronica certificata in ambito lavorativo e nella pubblica amministrazione;

Programma svolto

Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale

1. Cos'è lo sviluppo sostenibile?
2. L'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile
3. Città e comunità sostenibili, focus: smart cities
4. Consumo e produzione responsabili, focus: turismo sostenibile
5. La salvaguardia dell'ambiente... Cosa possiamo fare?
6. Lotta contro il cambiamento climatico
7. Energia pulita e accessibile, focus: eolico e solare
8. Salute e benessere
9. L'importanza di un corretto stile di vita, focus: alimentazione
10. Il Diabete e le malattie metaboliche

Cittadinanza digitale

1. Cittadini digitali
2. Essere nativi digitali non significa essere competenti digitali
3. Il domicilio digitale
4. La firma digitale
5. SPID
6. CIE (Carta d'identità Elettronica)

La costituzione

1. La letteratura della Resistenza: i valori della democrazia
2. La Costituzione italiana: il sogno di un'Italia rinnovata
3. La memorialistica dei campi di sterminio: legalità e giustizia

La salute mentale nella storia

1. L'introduzione della legge Basaglia. Nuove prospettive
2. Visione del documentario Ticut Folies e analisi critica.
3. Discriminazione razziale e discriminazione di genere

Gli obiettivi minimi in merito alle competenze prevedevano:

- la comprensione delle sfide da superare per raggiungere l'obiettivo di una crescita sostenibile;
- la comprensione dell'influenza delle scelte di stile di vita individuale sullo sviluppo sociale, economico e ambientale;

- la conoscenza delle diverse risorse energetiche (rinnovabili e non rinnovabili) e dei loro rispettivi vantaggi e svantaggi;
- la comprensione dei principi di un corretto regime nutrizionale e il suo legame con le scelte di consumo sostenibile.

Metodologie didattiche, verifica e valutazione

Lezione in classe e DaD con metodo andragogico, lezioni interattive, esercitazioni simulazioni, mappe concettuali, ricerche individuali e/o di gruppo, cooperative learning.

La materia è stata caratterizzata da un'impostazione pratica sulle 3 macroaree relative agli argomenti specifici.

La valutazione si esplica in almeno 2 voti (in decimi) con prove di verifica diversificate, data la trasversalità della materia in oggetto. Le prove si terranno anche in modalità a distanza sotto forma di attività e in base a quanto previsto per le altre discipline.

CONOSCENZE

LIVELLO DI COMPETENZA INDICATORI

--Conoscere la storia e i valori della Costituzione Italiana, il fondamento del vivere comunitario, la nascita dell'Europa come istituzione;

--Conoscere il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile;

--Conoscere i concetti di sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;

--Conoscere le energie rinnovabili diffuse nel territorio per capire come avviene la produzione di energia elettrica alternativa;

--Conoscere i fondamenti della salute in tutti gli ambiti con particolare interesse alle malattie tipiche del territorio (es. il diabete) e all'utilizzo delle droghe.

--Conoscere la struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le potenzialità e i rischi;

--Conoscere e saper utilizzare la firma digitale, lo SPID e la posta elettronica certificata.

Gravemente insufficiente 1-3

Non ci sono
conoscenze
sui temi
proposti.

Insufficiente 4

Le
conoscenze
sono
minime.

Mediocre 5

Le
conoscenze
sono
scarse.

Di base 6

Le
conoscenze
sono
sufficienti,
per cui i
temi
proposti
sono stati
acquisiti in
maniera
essenziale

Discreto 7

Le
conoscenze
sui
contenuti
sono
consolidate
in maniera
più che
sufficiente.

Buono 8

Le
conoscenze
sono
consolidate,
chiare e
organizzate.
L'alunno
riesce a
mettere in
relazione i
vari
argomenti e
utilizzarli.

Distinto 9

Le
conoscenze
sono
esaurienti,
consolidate
e ben
organizzate.
L'alunno
riesce a
mettere in
relazione i
vari
argomenti e
utilizzarli.

Ottimo 10

Le
conoscenze
sono
complete,
consolidate
e ben
organizzate.
L'alunno
riesce a
mettere in
relazione i
vari
argomenti e
utilizzarli.

COMPETENZE

LIVELLO DI COMPETENZA	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Di base	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
INDICATORI	1-3	4	5	6	7	8	9	10
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.</p> <p>Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p> <p>Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;</p> <p>Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.</p>	<p>Non ci sono competenze sui temi proposti.</p>	<p>Le competenze sono minime.</p>	<p>Le competenze sono essenziali.</p>	<p>Le competenze sono sufficienti, per cui i temi proposti sono stati acquisiti e rielaborati per essere utilizzati in maniera essenziale</p>	<p>Le competenze sui contenuti sono consolidate in maniera più che sufficiente e vengono in parte rielaborate e applicate.</p>	<p>Le competenze sono consolidate, chiare e organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli.</p>	<p>Le competenze sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli.</p>	<p>Le competenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli.</p>

4.6 Altre attività - Attività extracurricolari

Durante l'anno scolastico sono state proposte agli studenti ulteriori attività extracurricolari.

1. Webinar di orientamento con l'Università degli studi di Sassari.

Il giorno 21 aprile 2021 dalle ore 10.30 si è tenuto un incontro online con l'Università degli studi di Sassari, volto ad illustrare i percorsi di studio generali e specifici post-diploma.

2. Webinar PCTO

Nei giorni 18 e 25 marzo 2021, su proposta del Dott. Salvatore Fadda per conto di Anpal Servizi spa, si sono

svolte due giornate di laboratorio di orientamento a distanza sui seguenti temi:

- 1) la ricerca attiva del lavoro: organizzazione efficace ed errori da evitare;
- 2) la funzione dei CPI e l'iniziativa europea Garanzia Giovani.

La presentazione e le successive sessioni di dialogo con gli studenti si sono svolte attraverso la piattaforma

telematica utilizzata dalla scuola (Teams di Microsoft) in modalità di webinar.

3. Energie rinnovabili e i Virus

Durante il corso dell'anno, il docente di Scienze ha affrontato argomenti di grande attualità, ovvero le Energie rinnovabili. Tema importantissimi per aiutare a costruire negli studenti una coscienza responsabile nei confronti del pianeta che abitiamo: il tema ambientale, la necessità di rintracciare energie alternative rispetto a quelle tradizionali per una migliore produzione energetica rispettosa dell'ambiente. Per ulteriori e più dettagliate informazioni si rimanda alla sezione dedicata a cura del docente di riferimento.

Si precisa che ulteriori incontri di varia natura erano in programma per l'anno scolastico in corso ma a causa dell'emergenza epidemiologica sono stati annullati.

4.7 Percorsi interdisciplinari

Durante il corso dell'anno si sono svolti alcuni percorsi interdisciplinari:

materie coinvolte	argomenti trattati
Letteratura italiana – Lingua e cultura inglese – Storia – Filosofia – Lingua e cultura spagnola – lingua e cultura francese- storia dell'arte	Il Romanticismo italiano – The Romantic Movement – Il congresso di Vienna – Kierkegaard – El Romanticismo – Le Romantisme, Victor Hugo “La preface de Cromwell”- Il Romanticismo
Lingua e cultura inglese – Letteratura italiana – Storia – Filosofia – Lingua e cultura francese- storia dell'arte - scienze	<i>Great Expectations</i> di C. Dickens – Il ciclo dei vinti di G. Verga – Accenni alla seconda rivoluzione industriale - Il positivismo – Naturalisme et Émile Zola “Germinal”- il Realismo. - L'atmosfera (effetto serra)
Letteratura italiana – Filosofia	Giacomo Leopardi – Schopenhauer
Letteratura italiana – lingua e cultura francese - Scienze –	Manzoni – Le Symbolisme - pandemie e vaccini
Letteratura italiana – Storia — Storia dell'arte- Scienze	Gabriele D'Annunzio – Il Fascismo - Rapporto arte/regimi totalitari - (Picasso,Bauhaus, MIAR)- Metabolismo e codice genetico
Letteratura italiana – Storia - Scienze- Storia dell'arte	Novecento letterario (Pirandello) – La prima Guerra Mondiale – teorie atomiche moderne- Le Avanguardie storiche
Fisica – Scienze	Campo elettrico – Struttura atomica
Filosofia – Storia	Marx e il Comunismo – La rivoluzione Russa

5. Gli obiettivi raggiunti

5.1 Obiettivi generali di carattere formativo

In primo luogo è stato sufficientemente raggiunto l'obiettivo di rafforzare un'adeguata capacità di ascolto, l'attenzione costante durante le lezioni, e il rispetto delle consegne e degli impegni assunti, ai fini di instaurare un sereno clima lavorativo e di collaborazione alunni/alunni e alunni/docenti. I docenti, infatti, hanno lavorato per la crescita e la maturazione degli allievi e per ottenere un clima di globale partecipazione, adottando varie metodologie per far loro assumere responsabilità e migliorare la gestione del sé, nel rispetto di tutte le regole previste.

5.2 Obiettivi comuni o trasversali di carattere cognitivo

La situazione della classe è eterogenea: alcune studentesse hanno mostrato più facilità nell'apprendere ed applicare gli argomenti proposti, gli altri palesano generali difficoltà. Si è riusciti ad ottenere un globale miglioramento delle conoscenze e un potenziamento delle abilità del singolo, sebbene tra le ragazze permangano le disparità sopra citate tra livelli di competenze e conoscenze.

6. Metodologie didattiche

Nella scuola italiana l'insegnamento è sempre stato orientato verso un modello di apprendimento caratterizzato dal travaso della cultura docente-discente, concretizzato da interminabili ore di lettura e ripetizione di dati e nozioni al di fuori dell'orario scolastico. Un modello tradizionale le cui teorie scientifiche derivano dallo studio sull'apprendimento dei bambini e degli animali, ma adottato in ogni ordine e grado della scuola italiana, compresa l'Università: il modello pedagogico.

Il metodo pedagogico

Il termine "pedagogia", che proviene dal greco, letteralmente vuol dire "bambino-guida", e quindi "guidare i bambini".

Nel modello pedagogico il processo educativo si concretizza mediante il travaso dei contenuti culturali dal soggetto più competente (il docente) a quello meno competente (il discente), nell'ambito sociale di loro appartenenza.

Secondo questo metodo, il docente decide ciò che deve essere appreso secondo tempi e modi dallo stesso prestabiliti, senza lasciare al discente una qualunque iniziativa se non quella di seguire passivamente le sue lezioni frontali, alle quali non può contribuire con la propria esperienza in quanto c'è già quella dell'insegnante.

Il modello pedagogico, relativamente al ruolo degli alunni, si evidenzia in quattro punti:

1. il discente è dipendente. L'insegnante/istruttore ha la responsabilità delle decisioni relative a che cosa debba essere appreso, e come, e quando debba essere appreso, con la valutazione di quanto sia stato appreso. Il ruolo del discente consiste nell'eseguire le istruzioni dell'insegnante;
2. il discente intraprende l'attività formativa portando con sé poche esperienze che possano essere utilizzate nel processo di apprendimento. L'esperienza che conta è quella dell'insegnante/istruttore che impiega una molteplicità di tecniche (libri di testo e manuali, e una molteplicità di tecniche audiovisive) per trasmettere in modo efficiente le informazioni al discente;
3. le persone sono disposte ad apprendere quando si dice loro che cosa debbano apprendere per avanzare al livello successivo e per ottenere la promozione;

4. le persone sono motivate ad apprendere innanzitutto dalle pressioni della famiglia, degli insegnanti/istruttori, e dalle conseguenze dell'insuccesso.

Il modello andragogico

Nella seconda metà del secolo scorso, specie a seguito dell'introduzione dell'informatica, l'esigenza di adeguare la preparazione dei lavoratori alle nuove tecnologie, ha obbligato molti adulti a tornare sui banchi.

Proprio in Europa è stato rielaborato un nuovo modello di apprendimento per adulti: il modello andragogico.

Il termine "andragogico", che proviene dal greco, letteralmente vuol dire "guidare gli adulti".

Un modello innovativo, in cui la motivazione costituisce l'elemento determinante dal quale scaturisce il bisogno di apprendere per migliorare il proprio status attraverso l'acquisizione di una maggiore fiducia in se stessi. Proprio per questo il lavoratore-discente partecipa direttamente alla esecuzione dell'attività di apprendimento, utilizzando e valorizzando la propria esperienza, che si conclude con l'autovalutazione dei risultati ottenuti. Un modello in cui il docente assume la funzione di trasmettitore di contenuti e non più di trasmettitore di nozioni, coinvolgendo i discenti nella programmazione, facilitando così il loro apprendimento ed insegnando loro ad apprendere come si apprende.

Il modello andragogico, relativamente al ruolo degli alunni, viene esposto in cinque punti

1. il discente si auto-dirige. I discenti adulti vogliono assumere la responsabilità delle loro vite, incluse la progettazione, l'attuazione e la valutazione delle loro attività di apprendimento;
2. il discente intraprende l'attività formativa con una grande quantità di esperienza. Questa esperienza può essere una risorsa di valore per il discente e per altre persone. Deve essere usata e valorizzata nel processo di apprendimento;
3. gli adulti sono disposti ad apprendere quando sentono il bisogno di comunicare o di fare qualche cosa per essere più efficienti. Si può sollecitare la loro predisposizione ad apprendere, aiutandoli a stimare il divario tra la situazione nella quale si trovano e quella alla quale vogliono o devono arrivare;
4. gli adulti sono motivati ad apprendere quando sperimentano un bisogno in una situazione della loro vita. Per questa ragione, l'apprendimento deve essere focalizzato su problemi o centrato su compiti da svolgere. Gli adulti vogliono applicare ciò che apprendono il più rapidamente possibile. Le attività di apprendimento devono essere chiaramente pertinenti ai loro bisogni;
5. gli adulti sono motivati ad apprendere da fattori interni, quali la stima di sé, il riconoscimento, una migliore qualità della vita, una maggiore fiducia in se stessi, l'opportunità di auto-realizzarsi e così via. I fattori esterni, quali le pressioni e le promozioni, sono meno importanti.

Confronto tra i due modelli

L'applicazione del modello pedagogico impone al docente di definire a priori ciò che andrà a costituire, il programma della sua attività finalizzata all'apprendimento da parte degli alunni. Egli si occuperà di organizzare, senza il minimo contributo degli alunni, l'applicazione del suo programma, individuando gli strumenti da utilizzare e con quale cadenza.

Il modello andragogico si occupa invece di individuare l'iter completo che il docente, con la collaborazione degli alunni, dovrà seguire per favorire l'apprendimento, indipendentemente da ciò che

si deve apprendere e quindi valido per qualsiasi contenuto. In altre parole questo modello consente di apprendere come si deve apprendere.

Il modello Europa: Il nostro modello

Seguire un corso di studi, andare a scuola, comporta certamente grandi sacrifici. Proprio per questo l'alunno deve avere un buon motivo, per non interrompere gli studi, una volta superata l'età dell'obbligo scolastico. Altrimenti, l'alunno andrà a scegliere l'alternativa del lavoro.

Una scelta determinata dalla finalità che, al contrario dello studente, è ben chiara al lavoratore: il compenso in denaro. E non solo. Una scelta con la quale il giovane, tramite il lavoro, raggiunge quella autonomia individuale, "la sua individualità", che segna la tanto agognata fine dell'adolescenza e l'ingresso nel mondo degli adulti.

Ed allora la scuola dovrà cambiare e subito affinché l'alunno possa trovare motivazioni valide. Ed allora gli insegnanti dovranno cambiare e subito, ricorrendo a nuovi modelli educativi in alternativa a quelli che hanno contribuito a renderla nello stato in cui si trova. Un modello educativo condiviso ed applicato da tutti i docenti all'interno della stessa scuola.

Pertanto, ciascun docente, pur nell'ambito della propria autonomia didattica, dovrà adeguarsi alle indicazioni previste dal modello.

I docenti dovranno essere come gli strumentisti di una orchestra che suonano in base al loro estro ed alla loro tecnica individuale, ma tutti lo stesso pezzo, seguendo le pause e le tonalità imposte dallo spartito e dal direttore d'orchestra.

La realizzazione del "progetto" comporta una serie di difficoltà, prime fra tutte proprio quelle che riguardano il ruolo del docente che, pur non avendo generalmente una specifica preparazione in materie come psicologia, sociologia, etc., dovrà fare scelte educative molto complesse per i riflessi che potranno avere sul gruppo e su ciascuno degli individui che lo compongono.

7. Libri di testo

Al fine di rendere l'apprendimento più incisivo, più adeguato alle attuali esigenze degli studenti, meno dispersivo e complesso, il personale docente ha utilizzato - **in sostituzione del libro di testo** (laddove questo non fosse ritenuto dal docente effettivamente indispensabile) - dispense, schemi, sintesi, estratti, mappe concettuali, diagrammi, materiale didattico audiovisivo e online, ecc.

8. UU.DD.

Le attività didattiche sono state organizzate in Unità Didattiche.

Per lo svolgimento delle UU.DD. i docenti hanno predisposto materiali di supporto e seguito, in linea di massima, il seguente *iter*:

- motivazione
- socializzazione delle conoscenze degli alunni
- informazione del docente e distribuzione dei materiali di lavoro
- analisi, ricerca e produzione da parte degli alunni, discussione sugli argomenti svolti

9. La valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è stata effettuata sia individualmente sia collegialmente. Le valutazioni sono state effettuate *su* singole unità didattiche o un gruppo di lezioni; *attraverso* colloqui di verifica, osservazioni mirate e strutturate, prove scritte tradizionali; quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti significativi; quesiti a risposta multipla; *per valutare*

l'interesse e la partecipazione e progressi compiuti, gli apprendimenti e le conoscenze acquisite, l'applicazione delle conoscenze, la rielaborazione e le capacità critiche, la proprietà linguistica e le capacità espressive. Alla fine di più U.D. sono state effettuate verifiche sommative orali ed esercitazioni scritte *ad hoc*.

Gli alunni sono stati regolarmente informati dell'esito delle verifiche, per le quali si sono utilizzati di norma voti interi da 1 a 10 (vedi Tabella 1)* e, a scelta del docente, mezzi voti.

Riguardo la valutazione delle prove orali e dei compiti scritti, gli alunni sono stati informati dal docente sui criteri e le modalità di valutazione utilizzati, talvolta sono stati anche invitati all'autovalutazione mediante griglie di valutazione; nei casi di prove orali sono stati invitati a esprimere un giudizio oggettivo sul proprio andamento didattico.

10. La valutazione degli apprendimenti nel periodo di emergenza sanitaria

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n.388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter(Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

11. La valutazione del comportamento

Con la valutazione del comportamento degli alunni ci si è proposti di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

In sede di scrutinio è stato valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed anche a proposito della partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati al di fuori dell'Istituto.

Il Consiglio di classe ha assegnato il voto sul comportamento, in base ai seguenti criteri generali (vedi Tabella 2)**:

- frequenza e puntualità
- rispetto regole di convivenza civile e del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni

Sono state considerate valutazioni positive del comportamento i voti sei, sette, otto, nove e dieci. Il sette ed il sei segnalano però una presenza poco costruttiva, scarsa partecipazione e/o eccessiva esuberanza. Non vi sono state valutazioni inferiori a sei decimi. La votazione sul comportamento determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o costituiscano pericolo per l'incolumità delle persone e/o atti di violenza grave, tale da ingenerare un elevato allarme sociale. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere, oltre che ampiamente motivata, verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

*** VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

TABELLA 1

	Non accetta, per la seconda volta nel quadrimestre, la verifica	Nessun risultato 1
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Non si impegna e non svolge i compiti scritte non esprime quasi nessuna conoscenza ha gravissime lacune e non riesce ad applicare gli scarsissimi principi acquisiti non riesce ad elaborare alcunché tende a non esprimersi	Molto scarso 2-3
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Mostra un comportamento passivo e demotivato non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste, presenta gravi lacune di base trova difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti incontra forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze si esprime con povertà lessicale e manifesta gravi carenze espressive	Insufficiente 4
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo, il suo impegno nello studio è discontinuo possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze non ha buona autonomia nella rielaborazione personale la strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare, il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Mediocre 5
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica allo studio con una certa continuità possiede i concetti fondamentali richiesti sa applicare le sue conoscenze seppur con qualche errore è capace di rielaborare i contenuti culturali, anche se talvolta ha bisogno di essere guidato si esprime con sufficiente correttezza e proprietà	Sufficiente 6

<p>Partecipazione ed impegno:</p> <p>Acquisizione delle conoscenze:</p> <p>Applicazione delle conoscenze:</p> <p>Rielaborazione delle conoscenze:</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<p>Denota attitudine per la materia e interesse per le lezioni, si dedica allo studio con impegno</p> <p>possiede conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse</p> <p>riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite</p> <p>sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso</p> <p>presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso – il linguaggio è appropriato, coerente, vario</p>	<p>Discreto 7</p>
<p>Partecipazione ed impegno:</p> <p>Acquisizione delle conoscenze:</p> <p>Applicazione delle conoscenze:</p> <p>Rielaborazione delle conoscenze:</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<p>Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio</p> <p>evidenzia conoscenze approfondite sugli argomenti trattati</p> <p>sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti, ha buone capacità di intuizione e sintesi</p> <p>è in grado di rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche</p> <p>evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche-sintetiche autonome – l'esposizione è fluida, appropriata e varia</p>	<p>Buono 8</p>
<p>Partecipazione ed impegno:</p> <p>Acquisizione delle conoscenze:</p> <p>Applicazione delle conoscenze:</p> <p>Rielaborazione delle conoscenze:</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<p>Partecipa in modo costruttivo al dialogo, ha senso di responsabilità, si dedica allo studio con scrupolo e diligenza</p> <p>possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato</p> <p>applica con facilità, e senza commettere errori, i principi appresi in problemi anche complessi – possiede ottime capacità di analisi, sintesi ed osservazione, di astrazione ed estrapolazione</p> <p>possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive – è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali</p> <p>i riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati – si esprime correttamente e in modo fluido e vario</p>	<p>Ottimo, Eccellente 9-10</p>

**** VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO****TABELLA 2**

Voto	Descrittori
10	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Ruolo propositivo all'interno della classe Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico Ottima socializzazione
9	Discreta partecipazione alle lezioni Equilibrio nei rapporti interpersonali Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
8	Frequenza e puntualità non del tutto costanti Osservazione in genere regolare delle norme relative alla vita scolastica Partecipazione non sempre attiva allo svolgimento delle lezioni Collaborazione non costante al funzionamento del gruppo classe
7	<i>(almeno 2 criteri A e 1 criterio B)</i> A.1. Disinteresse per varie discipline A.2. Rapporti problematici con gli altri A.3. Frequente disturbo dell'attività didattica A.4. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...) B.1. da 1 a 2 giorni complessivi di assenze ingiustificate per quadrimestre e/o B.2. da 1 a 2 giorni complessivi di sospensione per quadrimestre B.3. da 3 a 4 note complessive per quadrimestre.
6	<i>(almeno 3 criteri A e 1 criterio B)</i> A.1. Completo disinteresse per le attività didattiche A.2. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni A.3. Assiduo disturbo delle lezioni A.4. Vari episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...) B.1. Oltre 2 giorni complessivi di assenze ingiustificate per quadrimestre e/o B.2. Oltre 2 giorni complessivi di sospensione per quadrimestre e/o B.3. Oltre 4 note complessive per quadrimestre.
5	Comportamenti riprovevoli, connotati da altissimo grado di disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale. È sufficiente il verificarsi anche di una sola delle seguenti ipotesi o di altre eventuali aventi analogo disvalore.

12. Griglia di valutazione del colloquio

La commissione assegna fino a un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento gli indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

12. L'assegnazione del credito scolastico

L'art.15 del D. Lgs. 62/2017 attribuisce il credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Il credito scolastico è attribuito in base alla tabella dell'Allegato A del D. Lgs. 62/2017 che stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli alunni negli scrutini finali per ciascun anno di corso considerato e la fascia di attribuzione del credito scolastico, per un massimo di dodici punti per il terzo anno, di tredici punti per il quarto anno e di quindici punti per il quinto anno.

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso e nei due anni precedenti con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti

ove è previsto la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi.

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

**ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto*

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Si attribuisce il 2° punto di banda se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori:

media di profitto tra 6,5 e 7,00 – 7,5 e 8,00 – 8,5 e 9,0 – 9,5 e 10 Valore 2

assenze non superiori a 20 giorni nel corso dell'anno scolastico Valore 1

interesse e partecipazione al dialogo educativo Valore 1

partecipazione significativa ad attività integrative e di recupero Valore 1

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, ha motivatamente integrato il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero delle situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Si evidenzia che, come indicato nella nota ministeriale riferita alle esperienze delle competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

13. L'assegnazione degli argomenti per l'elaborato e testi di italiano

Il Consiglio di classe ha assegnato, su segnalazione dei docenti delle materie indicate in base all'allegato C1 dell'O.M. n. 53 del 3-3-2021, (Lingua e cultura inglese, lingua e cultura spagnola) di assegnare ad ogni alunno la stessa tipologia di problema per entrambe le materie, ma basato su realtà differenti. Si pensa che questo possa dare modo agli studenti di mostrare appieno ciò che è stato appreso in questi anni di studio.

Si allegano al presente documento gli elaborati consegnati agli studenti.

Per quanto riguarda i testi proposti nell'insegnamento della lingua e letteratura italiana si allega l'antologia dei suddetti testi al presente documento.

14. Relazioni dei singoli docenti

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Gabriele Tanda

Anno scolastico: 2020/2021

Premessa: situazione della classe

La classe V Liceo Linguistico si presenta abbastanza omogenea dal punto di vista dei livelli di competenza delle alunne. Le discenti, infatti, pur con evidenti differenze caratteriali, hanno un sufficiente grado di maturità sia nell'approccio allo studio che alla materia specifica. Quattro delle studentesse provengono da questo istituto e avevano già costruito un buon rapporto interpersonale.

La classe ha mostrato un impegno altalenante e, per alcune studentesse, un numero alto di assenze soprattutto nel primo quadrimestre, anche dovuto alle difficoltà dovute alla DAD, causata dall'emergenza sanitaria per il Covid 19. Tuttavia non si sono mai avuti episodi di distacco o disinteresse totale verso la lingua e la letteratura italiana.

La classe V Liceo Linguistico è un gruppo di ragazze che è riuscito a interagire reciprocamente con rispetto e collaborazione. Il retroterra culturale e familiare, invece, è differente e crea di conseguenza delle esigenze di didattica attenta a queste specificità. Elementi che però non influenzano in nessun modo la didattica.

In generale l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni è buona, anche se molto altalenante. Infatti, a giorni di concentrazione con domande, si alternano giorni di apatia e disattenzione. Questo richiede, quindi, uno sforzo per incrementare la motivazione.

I livelli di conoscenza della lingua italiana sono sufficienti e in alcuni casi è presente anche una certa sensibilità nel cogliere particolarità espressive nelle opere letterarie. Il lavoro di rinforzo continuo e assiduo ha permesso alla maggior parte delle allieve di esprimersi in maniera sostanzialmente corretta, con un uso di una adeguata terminologia specifica.

Lo svolgimento dell'anno scolastico è stato influenzato negativamente dal ricorso necessario alla DAD, che ha creato difficoltà nella concentrazione, nella costanza e nell'impegno delle studentesse. Tuttavia la maggioranza di loro ha mostrato una buona curiosità e motivazione nei confronti della letteratura italiana, ottenendo risultati globalmente soddisfacenti.

Obiettivi minimi programmati

Conoscenze

Considerate le premesse, il docente non ha ritenuto opportuno impostare il percorso di apprendimento come un'accumulazione di nozioni e concetti, quanto piuttosto puntare al potenziamento delle capacità critiche e di uso della letteratura in funzione di una analisi dell'attualità e dell'esperienze individuali, oltre al miglioramento delle capacità linguistiche ed espressive di ogni singolo allievo.

Competenze

Gli obiettivi in merito alle competenze prevedevano il raggiungimento di un'adeguata capacità di esprimersi su argomenti inerenti alla letteratura e di collegare questa all'epoca in cui è nata e ad altre discipline: traguardo raggiunto a livelli molto differenti, ma nel complesso in maniera sufficiente.

Capacità critiche

Si è puntato molto sulla crescita dello spirito di analisi partendo dalla propria esperienza individuale, così da favorire una maggiore motivazione e coinvolgimento durante le lezioni.

Tali capacità sono state valutate come il requisito più importante per le allieve e il docente ha incoraggiato gli studenti a imparare un metodo di confronto reciproco. Purtroppo la didattica a distanza, soprattutto su questo aspetto, ha creato grossi limiti.

Obiettivi realizzati

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sostanzialmente sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

Metodologia

Il docente ha adottato una metodologia didattica volta a garantire la partecipazione attiva delle allieve durante la lezione, per questi motivi il docente ha privilegiato una didattica basata su *cooperative learning*, e sul metodo andragogico.

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente in due modi: alle volte si presentavano le caratteristiche di un autore e un periodo stimolando la discussione e l'attualizzazione dei temi; altre volte si partiva dai testi che ogni singolo studente leggeva e, dopo una interpretazione personale, si inserivano le particolarità dell'autore. Per alcuni contenuti, si è sentita l'esigenza di costruire delle mappe concettuali a supporto degli studenti.

Strumenti

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumenti didattici dispense e mappe concettuali per favorire una maggiore flessibilità e accessibilità della materia, strumenti in grado di assecondare maggiormente l'autonomia didattica e la possibilità di partecipazione.

Verifiche

Le verifiche sia orali che scritte, volte al controllo del processo di apprendimento in atto, hanno consentito di riconoscere i graduali progressi degli alunni, condizionati comunque dalla continua esigenza di rinforzi sia metodologici che psicologici, ancor più necessari per la necessità della DAD.

Il docente ha cercato di evitare quale unico strumento di valutazione delle competenze degli studenti la tradizionale interrogazione, privilegiando la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità dell'allievo di partecipare e intervenire nella discussione in classe. Tuttavia le difficoltà della DAD e la modalità dell'esame di maturità, hanno spinto il docente a verifiche frontali che tuttavia prendessero in considerazione anche il comportamento, la presenza e l'interazione in classe.

Valutazione orale

La valutazione orale è stata attribuita secondo l'applicazione dei parametri espressi nella seguente tabella.

VOTI	COMPRESIONE	CONTENUTO (qualità, quantità dell'informazione, pertinenza)	ACCURATEZZA/APPROPRIATEZZA LINGUISTICA (grammatica, sintassi, organizzazione del discorso)
3	Disorientamento o grandi difficoltà nel comprendere il testo.	L'informazione non è corretta, le argomentazioni mancano.	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici denotano ampie lacune e rendono l'espressione confusa e frammentaria. Discorso incoerente, senza alcuna struttura organizzativa.
4 4½	Gravi difficoltà nel comprendere il testo.	L'informazione è superficiale e non sempre corretta. Le argomentazioni non sono consistenti.	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici impediscono talvolta la comprensione. Espressione frammentaria. Discorso articolato in frasi isolate.
5 5½	Comprensione parziale (solo alcuni elementi). Utilizza lessico e struttura del testo originale	L'informazione è superficiale. Le argomentazioni non sono chiare.	Diversi errori di sintassi denotano isolate lacune. Lessico non sempre corretto, limitato e ripetitivo. Discorso a volte incoerente.
6 6½	Comprensione dei punti essenziali o del senso generale. Nella risposta organizza gli elementi in modo ripetitivo del testo, senza rielaborazione.	L'informazione è sufficiente. Le argomentazioni non sono personali, ma abbastanza chiare.	Discorso abbastanza coerente, sufficiente organizzazione interna, lessico essenziale, sintassi semplice ed elementare, alcuni errori sintattici e lessicali.
7 7½	Comprensione discreta (maggior parte degli elementi richiesti). Rielaborazione semplice	L'informazione è discretamente ricca, l'argomentazione è chiara. Qualche apporto personale.	Discorso coerente, discreta logica interna. Lessico adeguato ed abbastanza ricco. Qualche errore sintattico e lessicale.
8 9	Comprensione buona (quasi tutti gli elementi richiesti). Rielaborazione delle informazioni	L'informazione è buona e ricca, l'argomentazione è efficace. Gli aspetti problematici sono messi in evidenza con alcuni apporti personali.	Discorso coerente, buona logica interna. Lessico appropriato e ricco, sintassi ben articolata. Sporadici/occasionali errori lessicali.
10	Comprensione ottima (tutti gli elementi). Rielaborazione personale pertinente delle informazioni	L'informazione è ampia ed approfondita, l'argomentazione è originale e critica.	Discorso coerente, ottima logica interna. Lessico preciso e ricco. Sintassi corretta e ben articolata. Errori irrilevanti.

Valutazione prove scritte

Per quanto riguarda le prove scritte, le stesse sono state valutate in base alla seguente griglia

	PERTINENZA ALLA TRACCIA ARTICOLAZIONE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	MORFOSINTASSI E FLUIDITÀ	COMPETENZA LESSICALE
10	Traccia assolutamente pertinente ed esauriente. Contenuto vario, articolato e approfondito, con collegamenti ad altre discipline. Ottima rielaborazione personale e spirito critico	Nessun errore; espressione chiara e fluida con ottima coesione sintattica	Lessico corretto, vario e molto ricco, assolutamente adeguato
9	Traccia svolta in modo pertinente e completo. Organizzazione coerente del contenuto. Capacità di collegamento e buona rielaborazione	Pochissimi errori non gravi; espressione chiara e fluida con buona coesione sintattica	Lessico corretto, adeguato e vario
8	Prova aderente alla traccia. Contenuto ben organizzato e in più punti rielaborato	Pochi errori grammaticali e/o ortografici; espressione chiara e nell'insieme scorrevole con strutture sintattiche corrette	Lessico corretto, adeguato e abbastanza vario
7	Segue in modo semplice la traccia proposta. Contenuto presentato in modo ordinato con adeguata rielaborazione.	Qualche errore morfosintattico e/o ortografico; espressione abbastanza scorrevole con strutture sintattiche semplici e quasi sempre corrette	Lessico corretto ma in qualche punto limitato
6	Svolge la traccia in modo molto semplice ed essenziale. Informazioni essenziali ed espresse con un sufficiente ordine; rielaborazione minima	Alcuni errori grammaticali e/o ortografici che non limitano la comprensione; strutture semplici ma abbastanza corrette	Lessico povero ma fondamentalmente corretto
5	Traccia sostanzialmente seguita. Contenuto un po' schematico	Diversi errori grammaticali e ortografici; espressione fondamentale e comprensibile ma con strutture talvolta scorrette	Lessico ripetitivo, non sempre corretto, a volte non appropriato
4	Traccia seguita solo parzialmente. Contenuto schematico, semplicistico	Molti errori grammaticali e ortografici, alcuni gravi; espressione a tratti poco comprensibile con evidenti lacune nell'uso dei connettori	Lessico povero, ripetitivo, scorretto in alcuni punti
3	Lessico povero, ripetitivo, scorretto in più punti	Numerosissimi errori di ogni genere, per lo più gravi; espressione in più punti incomprensibile e/o incompleta. Lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base	Lessico povero, ripetitivo, scorretto in più punti
2	Qualche spezzona incoerente o solo qualche frase di inizio della produzione	Espressione che manca totalmente delle strutture morfosintattiche e del lessico richiesto, tanto da risultare incomprensibile e limitarsi a qualche parola sconnessa o qualche spezzona di frase	Lessico assente
1	Prova non svolta	Prova non svolta	Prova non svolta

Programma svolto

Testo argomentativo

Forme poetiche del Novecento

Testo informativo

Letteratura

1. Settecento italiano: tra illuminismo e neoclassicismo
2. Giacomo Leopardi
3. Il romanticismo in Italia: Alessandro Manzoni e i Promessi sposi
4. La letteratura dell'Italia post-unitaria: Giovanni Verga e il Verismo
5. Grazia Deledda
6. Letteratura in sardo: aspetti linguistici e sociali
7. Il decadentismo italiano: Pascoli e D'Annunzio
8. Crepuscolarismo e Futurismo
9. Il modernismo e Luigi Pirandello
10. La nuova poesia italiana: Ungaretti e Saba
11. Eugenio Montale

Disciplina: Lingua e letteratura inglese

Docente: prof. Chiara Maria Luisa Serra

Premessa: Situazione iniziale della classe

L'attuale insegnante Chiara Maria Luisa Serra si inserisce nella classe V^a Liceo linguistico in data 3 novembre 2020 in sostituzione al docente Antonio Lugas. La classe si presenta con abbastanza omogenea dal punto di vista della composizione e dei livelli di competenza. I discenti, seppur con evidenti diversità caratteriali, riescono ad interagire rispettosamente e in maniera collaborativa.

In generale l'attenzione della classe è stata ostacolata dalle difficoltà legate alla DAD (problemi tecnici, distrazioni esterne ecc) richiedendo uno sforzo maggiore da parte della docente nel riuscire a coinvolgere ogni singolo alunno in modo produttivo e cercando di tenere alta l'attenzione e la motivazione.

Nel complesso, nonostante le difficoltà legate alla DAD, la classe ha dimostrato fin da subito un buon interesse verso la disciplina.

Obiettivi minimi programmati

Conoscenze

Considerate le premesse, la classe è riuscita a lavorare in maniera organica e fluida, riuscendo ad apprendere i contenuti efficacemente e senza rilevanti difficoltà da parte della classe.

Competenze

Gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Gli studenti hanno padronanza linguistica, una conoscenza organica di autori, contesti e opere, ed, infine, sono capaci di ricostruire l'evoluzione stilistica ed ideologica degli autori studiati.

Capacità critiche

La docente si è impegnata a far sviluppare nei discenti un pensiero critico ed autonomo sugli argomenti trattati, sollecitando un continuo parallelo con la propria vita e prospettive personali.

Obiettivi realizzati

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sostanzialmente sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

Metodologia

La docente ha adottato una metodologia volta a garantire la partecipazione della classe durante la lezione. A tale scopo si è adottata una didattica basata sul *cooperative learning* e il *brain storming*.

Le attività didattiche si sono svolte nella maniera seguente: introduzione dell'argomento da parte della docente, lettura della dispensa in forma individuale, chiarimento di eventuali forme grammaticali, sintattiche e/o terminologiche non conosciute, autonoma rielaborazione orale in lingua inglese della lezione appena letta e confronto collettivo sugli argomenti affrontati.

Quando è stato possibile, si è ricorso all'utilizzo di materiale audiovisivo al fine di eseguire esercizi di *listening* e di sollecitare la memorizzazione mediante gli input visivi e uditivi dei video analizzati.

Strumenti

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumento didattico dispense, fotocopie e mappe concettuali per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della dispensa, strumento in grado di assecondare maggiormente la possibilità di partecipazione dello studente.

Verifiche:

Le verifiche sia orali sia scritte, volte al controllo del processo di apprendimento in atto, hanno consentito di riconoscere i graduali progressi degli alunni durante l'intero corso, condizionati dalla continua esigenza di rinforzi linguistici e psicologici causata dalla difficoltà della DAD.

La docente ha voluto evitare la tradizionale interrogazione o prova scritta come unico strumento di valutazione delle competenze degli studenti, privilegiando, spesso, la verifica orale non formalizzata (incentrata sulla capacità dell'allievo di partecipare e intervenire nella discussione in classe), ricerche, compiti o esercizi facoltativi da svolgere a casa e presentazioni.

Valutazione orale

VOTI	Conoscenze	CONTENUTO (qualità, quantità dell'informazione, pertinenza)	ACCURATEZZA/APPROPRIATEZZA LINGUISTICA (grammatica, sintassi, organizzazione del discorso)
3	Disorientamento grandi difficoltà.	L'informazione non è corretta, le argomentazioni mancano.	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici denotano ampie lacune e rendono l'espressione confusa e frammentaria. Discorso incoerente, senza alcuna struttura organizzativa.
4 4½	Inadeguate frammentarie.	L'informazione è superficiale e non sempre corretta. Le argomentazioni non sono consistenti.	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici impediscono talvolta la comprensione. Espressione frammentaria. Discorso articolato in frasi isolate.
5 5½	Superficiali ma parzialmente corrette Utilizza lessico e struttura del testo originale	L'informazione è superficiale. Le argomentazioni non sono chiare.	Diversi errori di grammatica denotano isolate lacune. Lessico non sempre corretto, limitato e ripetitivo. Discorso a volte incoerente.
6 6½	Complete in linea di massima ma non approfondite. Nella risposta organizza gli elementi in modo ripetitivo del testo, senza rielaborazione.	L'informazione è sufficiente. Le argomentazioni non sono personali, seppur abbastanza chiare. Nessun approfondimento né rielaborazione.	Discorso abbastanza coerente, sufficiente organizzazione interna, lessico essenziale, sintassi semplice ed elementare, alcuni errori grammaticali e lessicali. Atteggiamento insicuro.
7 7½	Complete, ma rielaborazione non troppo complessa.	L'informazione è discretamente ricca, l'argomentazione chiara. Qualche apporto personale.	Discorso coerente, discreta logica interna. Lessico adeguato ed abbastanza ricco. Qualche errore grammaticale e lessicale. Atteggiamento abbastanza sicuro.
8 9	Complete ed approfondite. Rielaborazione delle informazioni	L'informazione è buona e ricca, l'argomentazione efficace. Gli aspetti problematici sono messi in evidenza con apporti personali.	Discorso coerente, buona logica interna. Lessico appropriato e ricco, sintassi ben articolata. Sporadici/occasionalni errori lessicali e grammaticali. Atteggiamento propositivo e sicuro.
10	Ottime. Rielaborazione personale pertinente delle informazioni	L'informazione è ampia ed approfondita, l'argomentazione è originale e critica.	Discorso coerente, ottima logica interna. Lessico preciso e ricco. Sintassi corretta e ben articolata. Errori irrilevanti.

Valutazione prove scritte

La valutazione è stata attribuita secondo l'applicazione dei parametri espressi nella seguente tabella

VOTI	PERTINENZA ALLA TRACCIA ARTICOLAZIONE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI,	MORFOSINTASSI E FLUIDITÀ'	COMPETENZA LESSICALE
3	Articolazione e rielaborazione praticamente inesistente.	Numerosissimi errori di ogni genere, per lo più gravi; espressione in più punti incomprendibile e/o incompleta. Lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base.	Lessico povero, ripetitivo, scorretto in più punti
4	Pertinenza parziale. Contenuto frammentario, schematico, semplicistico.	Molti errori grammaticali e ortografici, alcuni gravi; espressione a tratti poco comprensibile con evidenti lacune nell'uso dei connettori.	Lessico povero, incomprendibile, terminologia impropria.
5	Traccia sostanzialmente seguita. Contenuto superficiali..	Diversi errori grammaticali e ortografici; espressione fondamentalmente comprensibile ma con strutture talvolta scorrette.	Lessico ripetitivo, non sempre corretto, a volte non appropriato
6	Svolge la traccia in modo molto semplice ed essenziale. Informazioni essenziali ed espresse con un sufficiente ordine; rielaborazione minima	Alcuni errori grammaticali e/o ortografici che non limitano la comprensione; strutture semplici ma abbastanza corrette	Lessico povero ma fondamentalmente corretto. Terminologia non sempre appropriata.
7	Segue adeguatamente la traccia proposta. Contenuto presentato in modo ordinato e con adeguata rielaborazione.	Qualche errore morfosintattico e/o ortografico; espressione abbastanza scorrevole con strutture sintattiche non eccessivamente complesse e quasi sempre corrette	Lessico corretto ma in qualche punto limitato
8	Prova aderente alla traccia. Contenuto ben organizzato e in più punti rielaborato e approfondito.	Pochi errori grammaticali e/o ortografici; espressione chiara e nell'insieme scorrevole con strutture sintattiche corrette	Lessico corretto, adeguato e abbastanza vario
9	Traccia svolta in modo pertinente e completo. Organizzazione coerente del contenuto. Capacità di collegamento e rielaborazione più che adeguata con approfondimento	Pochissimi errori non gravi; espressione chiara e fluida con buona coesione sintattica	Lessico corretto, adeguato e vario
10	Traccia assolutamente pertinente ed esauriente. Contenuto vario, articolato e approfondito al massimo grado, con collegamenti ad altre discipline. Ottima rielaborazione personale e spirito critico	Nessun errore; espressione chiara e fluida con ottima coesione sintattica	Lessico corretto, vario e molto ricco, assolutamente adeguato

PROGRAMMA SVOLTO

U.D. 1 The Romanticism

- Lesson 1. Romanticism: social and historical background
- Lesson 2. The literary production
- Lesson 3. William Wordsworth: life
- Lesson 4. Lyrical Ballads
- Lesson 5. Daffodils
- Lesson 6. Samuel Coleridge: life
- Lesson 7. The Rhyme of the Ancient Mariner
- Lesson 8. Themes of the Rhyme of the Ancient Mariner
- Lesson 9. Jane Austen: life and works
- Lesson 10. Themes and characteristics of the novels
- Lesson 11. *Pride and prejudice*: plot
- Lesson 12. *Pride and prejudice*: analysis
- Lesson 13. The Gothic novels: characteristics and literary language
- Lesson 14. Mary Shelley: life and works
- Lesson 15. The influence of science
- Lesson 16. Frankenstein : the plot
- Lesson 17. Structure of the novel
- Lesson 18. Frankenstein: themes and analysis

U.D. 2 The Victorian Age

- Lesson 19. The Victorian Age: historical and social background
- Lesson 20. Literary production during the Victorian Age
- Lesson 21. Charles Dickens: life and works
- Lesson 22. *Great Expectations*
- Lesson 23. Themes of *Great Expectations*
- Lesson 24. Emily Brontë: Life and works
- Lesson 25. *Wuthering Heights*: Plot
- Lesson 26. *Wuthering Heights*: structure and style
- Lesson 27. *Wuthering Heights*: themes and analysis
- Lesson 28. *Lewis Carroll*: Life
- Lesson 29. *Lewis Carroll*: works
- Lesson 30. *Alice's Adventures in Wonderland*: plot
- Lesson 31. *Alice's Adventures in Wonderland*: Themes and Analysis
- Lesson 32. Robert Louis Stevenson life and work
- Lesson 33. *Dr Jekyll and Mr Hyde*: Plot
- Lesson 34. *Dr Jekyll and Mr Hyde*: Themes and Analysis

U.D. 3 The Victorian Decline

- Lesson 35. The Victorian Decline: the Aestheticism
- Lesson 36. Oscar Wilde-life and works
- Lesson 37. The Picture of Dorian Gray: Plot
- Lesson 38. The Picture of Dorian Gray: General considerations and style
- Lesson 39. The Picture of Dorian Gray: Themes and Analysis

U.D. 4 The Age of Modernism

- Lesson 40.1 Modernism: historical and social background: Historical background
- Lesson 40.2 Social and intellectual background
- Lesson 41 Modernism: the literary production
- Lesson 42 James Joyce Life and works
- Lesson 43 General features of Joyce's novels
- Lesson 44 *Ulysses*: plot
- Lesson 45 *Ulysses*: structure and analysis
- Lesson 46 Virginia Woolf: life and work
- Lesson 47 General features of Woolf's novels
- Lesson 48 *Mrs Dalloway*: plot
- Lesson 49 *Mrs Dalloway*: structure and analysis

Disciplina: Lingua e cultura francese

Docente: Jessica Ladu

Anno scolastico: 2020/2021

SITUAZIONE INIZIALE

La classe V Liceo linguistico è composta da cinque alunne, quattro provenienti da quest'istituto, e un'alunna più grande, che negli anni precedenti ha frequentato il liceo linguistico presso l'istituto "Margherita di Castelvì".

Tutte le ragazze hanno sempre dimostrato una buona partecipazione alle attività didattiche, anche se in maniera talvolta discontinua, ma sempre con un atteggiamento positivo nei confronti della materia. Hanno manifestato disponibilità e piena collaborazione con la docente.

Il livello di abilità e di competenze, valutato costantemente nel corso dell'anno, è risultato fin da subito eterogeneo con livelli di partenza piuttosto diversificati: alcune hanno manifestato lacune grammaticali e di conseguenza hanno incontrato numerose difficoltà nella comprensione dei messaggi orali e scritti, notevole incertezza nella produzione scritta e nell'esposizione dei contenuti in lingua; altre allieve hanno invece dimostrato di possedere competenze grammaticali sufficienti che hanno permesso loro di esprimersi in maniera sostanzialmente corretta e fluente, accompagnata, dall'uso di un'adeguata terminologia specifica.

Nel corso del primo quadrimestre, la preparazione delle alunne è risultata più che sufficiente per tutte, durante il secondo quadrimestre invece è stato registrato da parte di quasi tutte, un forte calo motivazionale, che ha influito negativamente sullo studio, dovuto certamente, all'emergenza sanitaria che ha determinato nuovamente l'attivazione della DAD per tutti.

Durante il secondo quadrimestre la docente è stata affiancata da un'insegnante madrelingua che fin da subito ha cercato di spronare e stimolare maggiormente le alunne all'utilizzo della lingua francese in classe, cercando di aiutarle a migliorare le loro capacità comunicative e puntando al perfezionamento della pronuncia.

La sottoscritta, per quanto concerne la didattica, ha cercato di svolgere un lavoro di rinforzo continuo, riprendendo più volte i temi già spiegati, e aiutando i ragazzi nel lavoro di sintesi e produzione orale.

La docente, insieme all'insegnante madrelingua, ha inoltre puntato al potenziamento di una competenza comunicativa che possa renderle capaci di affrontare situazioni comunicative gradatamente più complesse a seconda del contesto.

Emergenza sanitaria Covid-19

Dal mese di ottobre tutte le ragazze hanno ripreso a seguire i corsi in DAD sulla piattaforma Microsoft Teams, con puntualità e regolarità, anche se non sempre partecipano in maniera attiva alle lezioni. Questo ha determinato per la maggior parte di loro un forte calo motivazionale, che ha avuto ripercussioni sul rendimento scolastico generale.

OBIETTIVI GENERALI

In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, per la materia di lingua e letteratura francese, la docente ha cercato di portare avanti un'azione formativa quanto più adatta alle esigenze individuali degli studenti. In virtù delle difficoltà menzionate, la docente ha voluto impostare l'intero percorso formativo puntando al potenziamento delle competenze concettuali, morfo-sintattiche e di comprensione della lingua straniera, necessarie per migliorare la funzione comunicativa della stessa, e indispensabili per produrre messaggi chiari e sufficientemente corretti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Durante questo anno scolastico, nonostante la classe abbia manifestato partecipazione e impegno discontinui, sia nello studio in classe, che nello studio individuale a casa, le alunne hanno sviluppato sufficiente autonomia nel lavoro e sufficiente capacità nel comprendere in modo globale e selettivo testi

orali e scritti di tipo personale, sociale, storico-letterario e culturale. Le alunne sono inoltre in grado di produrre testi semplici ed articolati, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni di vario tipo, sanno riassumere delle informazioni prese da fonti diverse, e sanno esprimere allo scritto e all'orale le proprie opinioni su un soggetto astratto o culturale sapendo giustificare le proprie argomentazioni, utilizzando un linguaggio chiaro e semplice, con sufficiente grado di scorrevolezza.

METODOLOGIA

La docente ha adottato una metodologia didattica in grado di garantire la massima partecipazione attiva degli studenti durante la lezione. Gli alunni, all'inizio dell'anno, sono stati dotati di tutte le dispense necessarie allo svolgimento delle lezioni. Le attività didattiche, si sono svolte nella maniera seguente: per rafforzare la produzione orale, la docente procedeva all'introduzione dell'argomento, e gli alunni erano invitati in prima fase alla lettura, alla comprensione delle tematiche, e all'individuazione dei punti chiave, che dovevano essere successivamente sintetizzati ed esposti, utilizzando un linguaggio chiaro e semplice.

Per potenziare le competenze linguistiche nella produzione scritta, la docente ha guidato gli studenti nella produzione di mappe concettuali relative ai temi letterari trattati durante le lezioni, prima su supporto cartaceo, e in seguito da riportare su presentazione Power Point.

STRUMENTI

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia. Il tutto correlato da un utilizzo costante di diapositive proiettate sulle LIM, di supporti audio-visivi e mappe concettuali.

VERIFICHE

Le verifiche, sia orali che scritte, hanno consentito di riconoscere i graduali progressi degli alunni durante l'intero corso.

Per quanto riguarda le verifiche orali, la docente ha voluto evitare la tradizionale interrogazione, privilegiando l'esposizione orale attraverso l'uso di schemi e mappe concettuali per quanto riguarda gli argomenti di letteratura, e stimolando le ragazze all'uso costante e continuo della lingua, per sintetizzare ed esporre ogni argomento presentato in classe.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, l'insegnante ha puntato principalmente all'assegnazione frequente di elaborati da svolgere sia in classe, sia a casa.

VALUTAZIONE

Nella valutazione di fine quadrimestre e di fine anno si terrà conto, oltre che, naturalmente, della valutazione delle varie prove, anche:

- del percorso di apprendimento (progresso o regresso)
- *della partecipazione, del metodo di studio, dell'impegno, del comportamento individuale*

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Docente: Jessica Ladu- classe: V-LL

Unità didattiche: (I Quadrimestre)

U.D. N. 1

- Le XIXème siècle: Parcours historique et contexte socio-culturel
- Le Romantisme
- Victor Hugo: "La Préface de Cromwell", "Les Misérables"

U.D. N. 2

- Le Réalisme
- Honoré de Balzac: “Le Père Goriot”
- Gustave Flaubert: “Madame Bovary”

U.D.N.3

- Le Naturalisme
- Émile Zola: “Germinal”

Unità didattica: (II Quadrimestre)

U.D. N. 4

- Décadence et Symbolisme
- Les poètes maudits: Charles Baudelaire, Paul Verlaine, Arthur Rimbaud

U.D. N. 5

- Le XXème siècle: contexte socio-culturel
- Guillaume Apollinaire: “Calligrammes”
- La littérature de l’entre-deux guerres: Antoine de Saint-Exupéry “Le Petit Prince”
- Albert Camus: “L’Étranger”

Valutazione orale

La valutazione orale è stata attribuita secondo l'applicazione dei parametri espressi nella seguente tabella.

VOTI	COMPRESIONE	CONTENUTO (qualità, quantità dell'informazione, pertinenza)	ACCURATEZZA/APPROPRIATEZZA LINGUISTICA (grammatica, sintassi, organizzazione del discorso)
3	Disorientamento o grandi difficoltà nel comprendere il testo.	L'informazione non è corretta, le argomentazioni mancano.	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici denotano ampie lacune e rendono l'espressione confusa e frammentaria. Discorso incoerente, senza alcuna struttura organizzativa.
4 4½	Gravi difficoltà nel comprendere il testo.	L'informazione è superficiale e non sempre corretta. Le argomentazioni non sono consistenti.	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici impediscono talvolta la comprensione. Espressione frammentaria. Discorso articolato in frasi isolate.
5 5½	Comprensione parziale (solo alcuni elementi). Utilizza lessico e struttura del testo originale	L'informazione è superficiale. Le argomentazioni non sono chiare.	Diversi errori di grammatica denotano isolate lacune. Lessico non sempre corretto, limitato e ripetitivo. Discorso a volte incoerente.
6 6½	Comprensione dei punti essenziali o del senso generale. Nella risposta organizza gli elementi in modo ripetitivo del testo, senza rielaborazione.	L'informazione è sufficiente. Le argomentazioni non sono personali, ma abbastanza chiare.	Discorso abbastanza coerente, sufficiente organizzazione interna, lessico essenziale, sintassi semplice ed elementare, alcuni errori grammaticali e lessicali.
7 7½	Comprensione discreta (maggior parte degli elementi richiesti). Rielaborazione semplice	L'informazione è discretamente ricca, l'argomentazione chiara. Qualche apporto personale.	Discorso coerente, discreta logica interna. Lessico adeguato ed abbastanza ricco. Qualche errore grammaticale e lessicale.
8 9	Comprensione buona (quasi tutti gli elementi richiesti). Rielaborazione delle informazioni	L'informazione è buona e ricca, l'argomentazione efficace. Gli aspetti problematici sono messi in evidenza con alcuni apporti personali.	Discorso coerente, buona logica interna. Lessico appropriato e ricco, sintassi ben articolata. Sporadici/occasionalni errori lessicali e grammaticali.
10	Comprensione ottima (tutti gli elementi). Rielaborazione personale pertinente delle informazioni	L'informazione è ampia ed approfondita, l'argomentazione è originale e critica.	Discorso coerente, ottima logica interna. Lessico preciso e ricco. Sintassi corretta e ben articolata. Errori irrilevanti.

Per quanto riguarda le prove scritte, le stesse sono state valutate in base alla seguente griglia

	PERTINENZA ALLA TRACCIA ARTICOLAZIONE RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	MORFOSINTASSI E FLUIDITÀ	COMPETENZA LESSICALE
10	Traccia assolutamente pertinente ed esauriente Contenuto vario, articolato e approfondito, con collegamenti ad altre discipline Ottima rielaborazione personale e spirito critico	Nessun errore; espressione chiara e fluida con ottima coesione sintattica	Lessico corretto, vario e molto ricco, assolutamente adeguato
9	Traccia svolta in modo pertinente e completo Organizzazione coerente del contenuto Capacità di collegamento e buona rielaborazione	Pochissimi errori non gravi; espressione chiara e fluida con buona coesione sintattica	Lessico corretto, adeguato e vario
8	Prova aderente alla traccia Contenuto ben organizzato e in più punti rielaborato	Pochi errori grammaticali e/o ortografici; espressione chiara e nell'insieme scorrevole con strutture sintattiche corrette	Lessico corretto, adeguato e abbastanza vario
7	Segue in modo semplice la traccia proposta. Contenuto presentato in modo ordinato e con adeguata rielaborazione.	Qualche errore morfosintattico e/o ortografico; espressione abbastanza scorrevole con strutture sintattiche semplici e quasi sempre corrette	Lessico corretto ma in qualche punto limitato
6	Svolge la traccia in modo molto semplice ed essenziale Informazioni essenziali ed espresse con un sufficiente ordine; rielaborazione minima	Alcuni errori grammaticali e/o ortografici che non limitano la comprensione; strutture semplici ma abbastanza corrette	Lessico povero ma fondamentalmente corretto
5	Traccia sostanzialmente seguita Contenuto un po' schematico	Diversi errori grammaticali e ortografici; espressione fondamentalmente comprensibile ma con strutture talvolta scorrette	Lessico ripetitivo, non sempre corretto, a volte non appropriato
4	Traccia seguita solo parzialmente Contenuto schematico, semplicistico	Molti errori grammaticali e ortografici, alcuni gravi; espressione a tratti poco comprensibile con evidenti lacune nell'uso dei connettori	
3	Lessico povero, ripetitivo, scorretto in più punti	Numerosissimi errori di ogni genere, per lo più gravi; espressione in più punti incomprensibile e/o incompleta Lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base	Lessico povero, ripetitivo, scorretto in più punti
2	Qualche spezzone incoerente o solo qualche frase di inizio della produzione	Espressione che manca totalmente delle strutture morfosintattiche e del lessico richiesto, tanto da risultare incomprensibile e limitarsi a qualche parola sconnessa o qualche spezzone di frase	Lessico assente
1	Prova non svolta	Prova non svolta	Prova non svolta

Disciplina: Lingua e cultura spagnola

Docente: Francesca Carta

Anno scolastico: 2020/2021

Premessa: situazione della classe

La classe V^a Liceo Linguistico si presenta eterogenea dal punto di vista dei livelli di competenza delle alunne. Le discenti vengono infatti da percorsi diversi in quanto: tre di loro hanno ottenuto l'accesso alla classe V^a dopo l'esame di idoneità, mentre le altre due provengono dalla IV^a di questo istituto.

La classe V^a Liceo Linguistico è un gruppo di ragazze estremamente diverse tra loro, sia dal punto di vista caratteriale che dal punto di vista del background culturale e familiare. Questa diversità ha richiesto un'attenzione particolare da parte della docente in quanto a volte si è reso necessario un intervento per rafforzare l'autostima e la motivazione.

Una parte della classe possedeva, in fase iniziale, una scarsa confidenza e padronanza della lingua a causa della discontinuità didattica e delle problematiche di tipo personale, questo fattore ha richiesto la necessità di programmare lo studio della lingua e cultura spagnola prendendo come strumento di riferimento la dispensa, la quale è stata progettata per fare in modo che le studentesse potessero focalizzare gli elementi chiave da sviluppare e argomentare in fase successiva.

I risultati delle prove scritte e dei colloqui orali hanno messo in rilievo una situazione abbastanza disomogenea dal punto di vista delle richieste poste agli alunni: si è, infatti, potuto rilevare che, non tutte le allieve mostravano particolare interesse nei confronti degli argomenti proposti, a causa della scarsa motivazione e alla bassa autostima. La docente ha quindi dovuto lavorare dal punto di vista del rinforzo psicologico per fare in modo che la classe acquisisse sicurezza per poter sviluppare un interesse pieno e produttivo che ha permesso loro di progredire in modo considerevole, raggiungendo sufficiente capacità di rielaborare le tematiche proposte.

Alle difficoltà di base si è poi aggiunta la modalità DAD che, è risultata ostica per alcune di loro, che hanno dovuto adattarsi al nuovo modo di fare scuola. Durante questo periodo le studentesse hanno partecipato in modo non sempre assiduo e costante, e, a volte, poco produttivo.

Il lavoro di rinforzo continuo e assiduo, anche durante l'attività in DAD, ha permesso alla maggior parte delle allieve di esprimersi in maniera sostanzialmente corretta, accompagnata dall'uso di una adeguata terminologia specifica.

Bisogna inoltre sottolineare che, nella fase finale dell'anno, che è stata caratterizzata dal rientro alla modalità in didattica in presenza, alcune discenti hanno palesato difficoltà ad adattarsi al rientro e hanno sofferto il carico di lavoro richiesto loro in vista dell'esame di stato. La docente ha quindi preferito impostare, in questa ultima fase, una didattica volta al consolidamento delle conoscenze, unito al lavoro di rinforzo costante e continuo che, finalmente, ha permesso alle studentesse di acquisire consapevolezza nelle proprie capacità per andare incontro alla prova finale in modo sereno e proficuo.

La docente è stata anche sostenuta dal docente madrelingua che ha lavorato per l'intero anno scolastico al rinforzo delle competenze linguistiche per il raggiungimento di un generale miglioramento nella discussione in lingua straniera.

Obiettivi minimi programmati

Conoscenze

Considerate le premesse, la docente non ha ritenuto opportuno impostare il percorso di apprendimento come una corsa all'accumulazione di nozioni e concetti, quanto piuttosto puntare, al potenziamento delle competenze concettuali, morfo-sintattiche, di comprensione della lingua straniera, di rielaborazione dei contenuti in modo interdisciplinare, capacità e competenze necessarie

per il riconoscimento della funzione comunicativa della lingua e indispensabili per produrre messaggi chiari e sufficientemente corretti, ben articolati e più possibile interdisciplinari.

Competenze

Gli obiettivi minimi in merito alle competenze prevedevano il raggiungimento di un'adeguata capacità di esprimersi su argomenti interdisciplinari.

Capacità critiche

La docente, con l'ausilio del lettore madrelingua, ha individuato tali capacità come il requisito più importante per gli allievi e ha considerato che gli studenti dovessero imparare a confrontarsi tra loro, esponendo nella lingua straniera le loro considerazioni in merito alle tematiche proposte.

Obiettivi realizzati

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sostanzialmente sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

Metodologia

La docente ha adottato una metodologia didattica volta a garantire la partecipazione attiva degli studenti durante la lezione, per questi motivi la docente ha privilegiato una didattica basata su *cooperative learning*, *brain storming*.

Le attività didattiche si sono svolte nella maniera seguente: l'introduzione all'argomento avveniva tramite la lettura, la traduzione e l'analisi di tutti i punti proposti sulla dispensa. In secondo luogo si costruiva con gli alunni una mappa concettuale che gli stessi dovevano argomentare a turno.

Con l'ausilio e il supporto del docente madrelingua si collocava l'opera e il periodo letterario nel contesto storico- artistico spagnolo e si procedeva all'assemblaggio di tutte le componenti.

Quando possibile è stato letto un testo di riferimento, con lo scopo di far conoscere alle studentesse l'autore per trarre conclusioni e opinioni personali.

Durante la DAD sono state adottate ed utilizzate maggiormente le TIC, per cui l'argomento della lezione veniva proposta attraverso presentazioni Power Point e video di modo che risultasse più attrattiva possibile. Con l'ausilio della piattaforma è stato anche possibile proporre alle studentesse attività interattive per la rielaborazione e il rinforzo dei contenuti proposti.

Strumenti

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze delle discenti, si è scelto di utilizzare come strumento didattico dispense, fotocopie, mappe concettuali, presentazioni Power Point e altri strumenti interattivi, per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della dispensa, strumento in grado di assecondare maggiormente l'autonomia didattica della docente e la possibilità di partecipazione dello studente.

Verifiche

Le verifiche sia orali che scritte, volte al controllo del processo di apprendimento in atto, hanno consentito di riconoscere i graduali progressi degli alunni durante l'intero corso, condizionati comunque dalla continua esigenza di rinforzi sia linguistici che psicologici.

La docente ha voluto evitare la tradizionale interrogazione, quale unico strumento di valutazione delle competenze degli studenti, privilegiando, spesso, la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità dell'allievo di partecipare e intervenire nella discussione in classe

Valutazione orale

La valutazione orale è stata attribuita secondo l'applicazione dei parametri espressi nella seguente tabella.

VOTI	COMPRESIONE	CONTENUTO (qualità, quantità dell'informazione, pertinenza)	ACCURATEZZA/APPROPRIATEZZA LINGUISTICA (grammatica, sintassi, organizzazione del discorso)
3	Disorientamento o grandi difficoltà nel comprendere il testo.	L'informazione non è corretta, le argomentazioni mancano.	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici denotano ampie lacune e rendono l'espressione confusa e frammentaria. Discorso incoerente, senza alcuna struttura organizzativa.
4 4½	Gravi difficoltà nel comprendere il testo.	L'informazione è superficiale e non sempre corretta. Le argomentazioni non sono consistenti.	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici impediscono talvolta la comprensione. Espressione frammentaria. Discorso articolato in frasi isolate.
5 5½	Comprensione parziale (solo alcuni elementi). Utilizza lessico e struttura del testo originale	L'informazione è superficiale. Le argomentazioni non sono chiare.	Diversi errori di grammatica denotano isolate lacune. Lessico non sempre corretto, limitato e ripetitivo. Discorso a volte incoerente.
6 6½	Comprensione dei punti essenziali o del senso generale. Nella risposta organizza gli elementi in modo ripetitivo del testo, senza rielaborazione.	L'informazione è sufficiente. Le argomentazioni non sono personali, ma abbastanza chiare.	Discorso abbastanza coerente, sufficiente organizzazione interna, lessico essenziale, sintassi semplice ed elementare, alcuni errori grammaticali e lessicali.
7 7½	Comprensione discreta (maggior parte degli elementi richiesti). Rielaborazione semplice	L'informazione è discretamente ricca, l'argomentazione chiara. Qualche apporto personale.	Discorso coerente, discreta logica interna. Lessico adeguato ed abbastanza ricco. Qualche errore grammaticale e lessicale.
8 9	Comprensione buona (quasi tutti gli elementi richiesti). Rielaborazione delle informazioni	L'informazione è buona e ricca, l'argomentazione efficace. Gli aspetti problematici sono messi in evidenza con alcuni apporti personali.	Discorso coerente, buona logica interna. Lessico appropriato e ricco, sintassi ben articolata. Sporadici/occasionali errori lessicali e grammaticali.
10	Comprensione ottima (tutti gli elementi). Rielaborazione personale pertinente delle informazioni	L'informazione è ampia ed approfondita, l'argomentazione è originale e critica.	Discorso coerente, ottima logica interna. Lessico preciso e ricco. Sintassi corretta e ben articolata. Errori irrilevanti.

Valutazione prove scritte

Per quanto riguarda le prove scritte, le stesse sono state valutate in base alla seguente griglia

	PERTINENZA ALLA TRACCIA ARTICOLAZIONE RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	MORFOSINTASSI E FLUIDITÀ	COMPETENZA LESSICALE
10	Traccia assolutamente pertinente ed esauriente Contenuto vario, articolato e approfondito, con collegamenti ad altre discipline Ottima rielaborazione personale e spirito critico	Nessun errore; espressione chiara e fluida con ottima coesione sintattica	Lessico corretto, vario e molto ricco, assolutamente adeguato
9	Traccia svolta in modo pertinente e completo Organizzazione coerente del contenuto Capacità di collegamento e buona rielaborazione	Pochissimi errori non gravi; espressione chiara e fluida con buona coesione sintattica	Lessico corretto, adeguato e vario
8	Prova aderente alla traccia Contenuto ben organizzato e in più punti rielaborato	Pochi errori grammaticali e/o ortografici; espressione chiara e nell'insieme scorrevole con strutture sintattiche corrette	Lessico corretto, adeguato e abbastanza vario
7	Segue in modo semplice la traccia proposta. Contenuto presentato in modo ordinato e con adeguata rielaborazione.	Qualche errore morfosintattico e/o ortografico; espressione abbastanza scorrevole con strutture sintattiche semplici e quasi sempre corrette	Lessico corretto ma in qualche punto limitato
6	Svolge la traccia in modo molto semplice ed essenziale Informazioni essenziali ed espresse con un sufficiente ordine; rielaborazione minima	Alcuni errori grammaticali e/o ortografici che non limitano la comprensione; strutture semplici ma abbastanza corrette	Lessico povero ma fondamentalmente corretto
5	Traccia sostanzialmente seguita Contenuto un po' schematico	Diversi errori grammaticali e ortografici; espressione fondamentalmente comprensibile ma con strutture talvolta scorrette	Lessico ripetitivo, non sempre corretto, a volte non appropriato
4	Traccia seguita solo parzialmente Contenuto schematico, semplicistico	Molti errori grammaticali e ortografici, alcuni gravi; espressione a tratti poco comprensibile con evidenti lacune nell'uso dei connettori	
3	Lessico povero, ripetitivo, scorretto in più punti	Numerosissimi errori di ogni genere, per lo più gravi; espressione in più punti incomprensibile e/o incompleta Lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base	Lessico povero, ripetitivo, scorretto in più punti
2	Qualche spezzone incoerente o solo qualche frase di inizio della produzione	Espressione che manca totalmente delle strutture morfosintattiche e del lessico richiesto, tanto da risultare incomprensibile e limitarsi a qualche parola sconnessa o qualche spezzone di frase	Lessico assente
1	Prova non svolta	Prova non svolta	Prova non svolta

Programma svolto

Unidad 1 El siglo XIX. Romanticismo y Realismo

UD 1.1 El Romanticismo

- Características del Romanticismo
- Temas de la producción literaria romántica
- Estilo y lenguaje de las obras literarias
- Principales exponentes
- El Romanticismo en España
 - La poesía romántica en España
 - Gustavo Adolfo Bequer "Rimas", lectura y análisis
 - El teatro en el Romanticismo
 - Duque de Rivas "Don Álvaro o la fuerza del sino"
 - Rosalía de Castro: vida y obra

Unidad 1.2 El Realismo

- Contexto histórico, social y cultural
- Características
- Rasgos esenciales del Realismo
- El Realismo en España
- Benito Pérez Galdós: estilo. Fortunata y Jacinta, resumen, análisis de la obra, los personajes principales,
- Leopoldo Alas Clarín: La Regenta, personajes principales, tiempo, espacio

Unidad 2. El siglo XX hasta el 1939. Modernismo, Generación del '98 y Generación del '27

Etapas hasta el 1939: el reinado de Alfonso XIII, La República, la Guerra Civil,

Unidad 2.1 El Modernismo

- El Modernismo en literatura
- Ruben Darío, temas fundamentales.

Unidad 2.2 La Generación del '98

- Características de la Generación del '98
- Miguel de Unamuno, la vida. Niebla: tema, argumento, personajes. Análisis de la obra: el título: sentido y función; el punto de vista o narrador; el tiempo, el espacio y ambiente; recursos literarios, usos lingüísticos y funciones del lenguaje.

Unidad 2.3 La generación del '27

- Características de la Generación del '27, temas, métrica
- Federico García Lorca: poética, primeros libros, *Romancero Gitano*, *Poeta en Nueva York*, Últimos poemas
- El teatro lorquiano: Etapas del teatro de Lorca
- La casa de Bernarda Alba: Resumen de la obra, personajes, estructura de la obra.

Unidad 3. Después de la guerra: Carmen Laforet

- introducción a Nada, La soledad de la protagonista en la Calle Aribau. La novedad de Nada, Tema principal, Personajes, Resumen,
- La autora, Carmen Laforet: Años de retiro voluntario

Disciplina: filosofia

Docente: prof. Federica Porcheddu

Situazione iniziale della classe

La classe V^a Liceo Linguistico si presenta eterogenea dal punto di vista della composizione e dei livelli di competenza delle alunne che, pur con evidenti diversità caratteriali, è riuscita ad interagire reciprocamente con rispetto e collaborazione.

In generale l'attenzione della classe si è rivelata non sempre costante, ciò è dipeso in gran parte dalle difficoltà legate alla DAD e questo ha richiesto uno sforzo maggiore da parte della docente al che si è impegnata per riuscire a coinvolgere ogni singolo alunno in modo produttivo. Nei periodi di DAD si è cercato infatti di coinvolgere tutto il gruppo classe affinché nessuno di loro si scoraggiasse e si proseguisse, con tempi e modi differenti, nel percorso iniziato durante le lezioni di didattica in presenza.

La classe, dopo un primo periodo di passività, ha successivamente dimostrato un discreto interesse verso la disciplina.

Il lavoro di rinforzo continuo e assiduo ha permesso a tutti gli alunni di esprimersi in maniera sostanzialmente corretta e di contestualizzare e analizzare in maniera critica i contenuti del programma svolto.

Durante il secondo quadrimestre la docente ha notato un calo generale nel rendimento da parte della maggior parte delle studentesse, probabilmente dovuto alla situazione pandemica che ha costretto studenti e docenti ad alternare lunghi periodi di didattica in modalità a distanza a brevi periodi di didattica in presenza. La docente desidera sottolineare quindi un rallentamento nelle attività didattiche, nelle quali ha quindi preferito attuare una didattica mirata al rinforzo e al consolidamento degli argomenti trattati durante la prima parte dell'anno scolastico.

Obiettivi minimi programmati

Conoscenze

Considerate le premesse, la docente non ha ritenuto opportuno impostare il percorso di apprendimento come una corsa all'accumulazione di nozioni e concetti, quanto piuttosto puntare al potenziamento delle competenze concettuali e critiche. Questo metodo ha consentito alle alunne di comprendere la rilevanza della disciplina per la comprensione dell'attualità.

Capacità critiche

La docente ha puntato molto sullo sviluppo dell'analisi critica dei contenuti a partire dalle esperienze individuali delle alunne, in modo da consentire un maggiore coinvolgimento durante le lezioni.

Tali capacità sono state valutate come il requisito più importante per le alunne consentendo di instaurare un continuo scambio reciproco. Tuttavia, la DAD ha reso questo aspetto non sempre attuabile.

Obiettivi realizzati

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sostanzialmente sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

Metodologia

La docente ha adottato una metodologia volta a garantire la partecipazione delle alunne durante la lezione. A tale scopo si è privilegiata una didattica basata sul *cooperative learning*, *brain storming* e sul metodo andragogico.

Le attività didattiche si sono svolte nella maniera seguente: introduzione dell'argomento da parte del docente, lettura della dispensa in forma individuale o collettiva e dibattito sui concetti principali.

Quando è stato possibile si è ricorso all'utilizzo di materiale audiovisivo al fine di promuovere un dibattito critico fra le alunne.

Strumenti

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumento didattico dispense, fotocopie e mappe concettuali per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della dispensa, strumento in grado di assecondare maggiormente l'autonomia didattica della docente e la possibilità di partecipazione dello studente.

Verifiche:

Le verifiche sia orali che scritte, volte al controllo del processo di apprendimento in atto, hanno consentito di riconoscere i graduali progressi degli alunni durante l'intero corso, condizionati comunque dalla continua esigenza di rinforzi sia linguistici che psicologici e resi necessari dalle difficoltà della DAD.

La docente ha voluto evitare la tradizionale interrogazione, quale unico strumento di valutazione delle competenze degli studenti, privilegiando, spesso, la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità dell'allievo di partecipare e intervenire nella discussione in classe.

Valutazione orale

VOTO	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-3	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
4	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente	Non effettua alcun collegamento logico
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i concetti fondamentali in modo corretto e semplice	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti in modo autonomo dimostrando di avere discrete capacità di analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Esponde in maniera precisa, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Esponde in maniera precisa, ricca, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

PROGRAMMA SVOLTO

U.D.1 Criticismo kantiano e idealismo hegeliano

1.1

Immanuel Kant: la rivoluzione kantiana; *La Critica della ragion pura*; sensi e intelletto: la filosofia trascendentale; l'estetica trascendentale: spazio e tempo; le categorie dell'intelletto; l'oggettività della conoscenza; lo schematismo trascendentale; la dialettica trascendentale: le idee della ragione; la legge morale: *La Critica della ragion pratica*; i postulati della ragion pratica.

1.2

L'idealismo tedesco: origine e presupposti

1.3

Georg Friedrich Wilhelm Hegel: *La Fenomenologia dello spirito*; analitica e dialettica; filosofia come sapere effettivo; il passaggio a un nuovo mondo; rapporto signoria-servitù; *La Scienza della logica*; il pensiero e la realtà; il metodo dialettico; la *Aufhebung*; reale e razionale nella storia; *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*.

U.D. 2 La dissoluzione dell'idealismo: sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche.

2.1

La scuola hegeliana: "sinistra" contro "destra"; Dialettica e critica sociale.

2.2

Ludwig Feuerbach: L'uomo e l'infinito; Dio come proiezione dell'uomo; Cristianesimo e alienazione dell'uomo da se stesso; La teologia mascherata di Hegel; L'uomo come essere sensibile; «L'uomo è ciò che mangia».

2.3

Karl Marx: Il rovesciamento della filosofia hegeliana; Teoria dell'alienazione; Il materialismo storico; L'analisi economica del capitalismo: *Il Capitale*; Il feticismo delle merci; Il profitto e la teoria del plusvalore.

2.4

Søren Kierkegaard: La critica all'idealismo; *Aut-aut*, la vita estetica e quella etica; La disperazione come malattia mortale;

Arthur Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione; Il pessimismo di Schopenhauer; Le idee e l'opera d'arte; La morale e la *pietas*.

2.5

Friedrich Nietzsche: *La Nascita della tragedia dallo spirito della musica*; Spirito apollineo e spirito dionisiaco; Il prospettivismo nietzscheano; La morte di Dio; Il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza.

U.D. 3 Il positivismo e la sua crisi.

3.1

Caratteri generali del positivismo; Auguste Comte: La legge dei tre stati; il progresso dell'umanità.

3.2 La reazione al positivismo; Henry Bergson: tempo e durata; lo slancio vitale.

U.D. 4 La filosofia del novecento.

4.1 La nascita della psicoanalisi

4.2 Sigmund Freud: La rimozione; Es, Io, Super Io. Jacques Lacan: La prima fase: il ritorno a Freud; La seconda fase: la scoperta del simbolico; La terza fase.

4.3 Edmund Husserl: La fenomenologia e la scoperta dell'intenzionalità; Lo scopo della fenomenologia; Il metodo della fenomenologia: l'*epochè*. Martin Heidegger: *Essere e tempo* e il distacco da Husserl; L'esserci o il *dasein*; *L'analitica esistenziale dell'esserci*; L'essere-per-la-morte e la vita autentica.

4.4 Benedetto Croce: Il distacco da Hegel; Lo storicismo assoluto; La comprensione storica. Giovanni Gentile: L'attualismo; Il soggetto del pensare in atto; L'unità dello spirito.

4.5 L'ermeneutica: accenni al concetto di ermeneutica

Criticità dovute all'attuale pandemia

Il programma è stato ridotto e rimodulato in corso d'opera a causa del persistere della DAD e dei problemi ad essa connessi. Tale situazione ha reso più difficile ottenere un livello omogeneo nella preparazione della classe. Per tale ragione il docente ha preferito ridurre il programma e consentire a tutte le alunne di raggiungere il medesimo livello di preparazione.

Disciplina: storia

Docente: prof. Federica Porcheddu

Anno scolastico: 2020/2021

Situazione iniziale della classe

La classe V^a Liceo linguistico si presenta eterogenea dal punto di vista della composizione e dei livelli di competenza delle alunne che, pur con evidenti diversità caratteriali, è riuscita ad interagire reciprocamente con rispetto e collaborazione.

In generale l'attenzione della classe si è rivelata non sempre costante, ciò è dipeso in gran parte dalle difficoltà legate alla DAD e questo ha richiesto uno sforzo maggiore da parte della docente al che si è impegnata per riuscire a coinvolgere ogni singolo alunno in modo produttivo. Nei periodi di DAD si è cercato infatti di coinvolgere tutto il gruppo classe affinché nessuno di loro si scoraggiasse e si proseguisse, con tempi e modi ovviamente differenti, nel percorso iniziato durante le lezioni di didattica in presenza.

La classe dopo un primo periodo di passività ha poi dimostrato un discreto interesse verso la disciplina.

complesso, nonostante le difficoltà legate alla DAD, la classe ha dimostrato fin da subito un buon interesse verso la disciplina.

Il lavoro di rinforzo continuo e assiduo ha permesso a tutti gli alunni di esprimersi in maniera sostanzialmente corretta e di contestualizzare e analizzare in maniera critica i contenuti del programma svolto.

Durante il secondo quadrimestre la docente ha notato un calo generale nel rendimento da parte della maggior parte delle studentesse, probabilmente dovuto alla situazione pandemica che ha costretto studenti e docenti ad alternare lunghi periodi di didattica in modalità a distanza a brevi periodi di didattica in presenza. La docente desidera sottolineare quindi un rallentamento nelle attività didattiche, nelle quali ha quindi preferito attuare una didattica mirata al rinforzo e al consolidamento degli argomenti trattati durante la prima parte dell'anno scolastico.

Obiettivi minimi programmati

Conoscenze

Considerate le premesse, la docente non ha ritenuto opportuno impostare il percorso di apprendimento come una corsa all'accumulazione di nozioni e concetti, quanto piuttosto puntare al potenziamento delle competenze concettuali, critiche e valutative degli eventi storici. Questo metodo ha consentito alle alunne di comprendere la rilevanza della disciplina per la comprensione dell'attualità.

Capacità critiche

La docente ha puntato molto sullo sviluppo dell'analisi critica dei contenuti a partire dalle esperienze individuali delle alunne, in modo da consentire un maggiore coinvolgimento durante le lezioni.

Tali capacità sono state valutate come il requisito più importante per le alunne consentendo di instaurare un continuo scambio reciproco. Tuttavia, la DAD ha reso questo aspetto non sempre attuabile.

Obiettivi realizzati

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sostanzialmente sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

Metodologia

La docente ha adottato una metodologia volta a garantire la partecipazione delle alunne durante la lezione. A tale scopo si è privilegiata una didattica basata sul *cooperative learning*, *brain storming* e sul metodo andragogico.

Le attività didattiche si sono svolte nella maniera seguente: introduzione dell'argomento da parte del docente, lettura della dispensa in forma individuale o collettiva e dibattito sugli eventi principali.

Quando è stato possibile si è ricorso all'utilizzo di materiale audiovisivo al fine di promuovere un dibattito critico fra le alunne.

Strumenti

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumento didattico dispense, fotocopie e mappe concettuali per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della dispensa, strumento in grado di assecondare maggiormente l'autonomia didattica della docente e la possibilità di partecipazione dello studente.

Criticità dovute all'attuale pandemia

Il programma è stato ridotto e rimodulato in corso d'opera a causa del persistere della DAD e dei problemi ad essa connessi. Tale situazione ha reso più difficile ottenere un livello omogeneo nella preparazione della classe. Per tale ragione la docente ha preferito ridurre il programma e consentire a tutte le alunne di raggiungere il medesimo livello di preparazione.

Verifiche:

Le verifiche sia orali che scritte, volte al controllo del processo di apprendimento in atto, hanno consentito di riconoscere i gradual progressi degli alunni durante l'intero corso, condizionati comunque dalla continua esigenza di rinforzi, sia verbali che psicologici, resi necessari dalle difficoltà della DAD.

La docente ha voluto evitare la tradizionale interrogazione, quale unico strumento di valutazione delle competenze degli studenti, privilegiando, spesso, la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità dell'allievo di partecipare e intervenire nella discussione in classe.

Valutazione orale

PUNTO	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-3	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
4	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente	Non effettua alcun collegamento logico
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i concetti fondamentali in modo corretto e semplice	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti in modo autonomo dimostrando di avere discrete capacità di analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, ricca, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

PROGRAMMA SVOLTO

U.D. 1 Il nuovo secolo

1.1

La nascita della società di massa: le caratteristiche e i presupposti della società di massa; economia e società nell'epoca delle masse; la politica nell'epoca delle masse, la critica della società di massa.

1.2

Il mondo all'inizio del Novecento: gli Stati Uniti e l'età del progressismo; l'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia; l'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria e Russia; in Asia: la crisi della Cina e l'ascesa del Giappone; in Africa: le amministrazioni coloniali e la guerra anglo-boera; in Sud America: la rivoluzione messicana.

1.3

L'Italia giolittiana: il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti; Giolitti e le forze politiche del paese; luci e ombre del governo di Giolitti. La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

U.D. 2 Europa e mondo nella prima guerra mondiale

2.1

Europa e mondo nella Prima Guerra Mondiale: le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale; la Grande Guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate; 1914: fronte occidentale e fronte orientale; 1915-1916: anni di carneficine e massacri; la guerra "totale"; 1917: l'anno della svolta; 1918: la fine del conflitto; i problemi della pace.

2.2

La Rivoluzione Russa: la Rivoluzione di febbraio; la Rivoluzione d'ottobre; la guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico; dopo la guerra civile.

2.3

Il primo dopoguerra: gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo; il fragile equilibrio europeo; il dopoguerra in Medio Oriente e in Asia.

2.4

L'Italia della crisi del dopoguerra all'ascesa del Fascismo: la crisi del dopoguerra in Italia; l'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa; la fine dell'Italia liberale; la nascita della dittatura fascista

2.5

La crisi del ventinove e il *new deal*: la Grande crisi; il *New Deal* di Roosevelt; un bilancio del *New Deal*; la diffusione e le conseguenze internazionali della Grande crisi.

U.D. 3 L'età delle dittature e la Seconda Guerra Mondiale

3.1

Il regime fascista in Italia: la costruzione del regime fascista; il fascismo e l'organizzazione del consenso; il fascismo, l'economia e la società; la politica estera e le leggi razziali; l'antifascismo.

3.2

La Germania nazista: il collasso della Repubblica di Weimar; la nascita del Terzo Reich; la realizzazione del totalitarismo.

3.3

Lo stalinismo in Unione Sovietica: dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin; la pianificazione dell'economia; lo stalinismo come totalitarismo.

3.4

Le premesse della Seconda Guerra Mondiale: l'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali; le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"; la guerra civile spagnola; l'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo.

3.5

La Seconda Guerra Mondiale: la guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941); l'operazione Barbarossa; la Shoah; l'attacco giapponese a *Pearl Harbor*; la svolta nel conflitto (1942 - 1943); le resistenze nell'Europa occupata; l'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943 - 1944); la vittoria alleata (1944 - 1945).

U.D. 4 L'età del bipolarismo

4.1

La pace e il nuovo ordine mondiale: cenni ai concetti principali

4.2

Il mondo nella Guerra fredda e la decolonizzazione: accenni ai concetti principali

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Carla Cuccuru

Anno scolastico: 2020/2021

Premessa: situazione della classe

L'attuale insegnante Carla Cuccuru si è inserita in data 4 febbraio, in sostituzione alla docente Eleonora Madeddu, a sua volta sostituita di un docente precedente. In virtù di tale discontinuità, si specifica che le considerazioni seguenti sono frutto dell'osservazione della classe a partire dal mese di febbraio, completate dalle valutazioni fornite dai precedenti insegnanti per quanto riguarda il primo quadrimestre. Durante l'anno scolastico per una parte degli alunni si è resa necessaria la Didattica Digitale Integrata (DDI); le lezioni si sono svolte dunque in aula con collegamento da remoto, permettendo agli studenti la piena partecipazione anche in situazioni di oggettiva difficoltà. Tuttavia si sono riscontrate diverse problematiche relative alla concentrazione e alla partecipazione attiva da parte di alcuni studenti in DDI, sia per problemi legati alla connessione sia a causa di maggiori fonti di distrazione.

La classe V^a Liceo Linguistico è formata da studentesse diverse tra loro sia dal punto di vista caratteriale che del background culturale. Se da un lato la classe si presenta abbastanza omogenea dal punto di vista dei livelli di competenza di base, si è notata una forte diversificazione nei livelli di partecipazione durante le lezioni, determinata soprattutto dalle differenze caratteriali e dall'interesse personale di ciascuna allieva.

L'interesse nei confronti della disciplina si è mostrata medio-alta. Si riconosce tuttavia che, a causa del tempo a disposizione e delle difficoltà oggettive legate alla DDI, vi siano stati un interesse e una partecipazione disomogenei che si sono protratti, sebbene in maniera via via più lieve, sino alla fine dell'anno. Una parte della classe si è distinta per essersi spontaneamente offerta in più occasioni nella lettura delle dispense a voce alta in aula; in questi casi si è notata una maggiore partecipazione anche nei successivi momenti di rielaborazione e analisi critica dei contenuti. Allo stesso tempo, alcune studentesse hanno mostrato difficoltà nell'esprimere le proprie osservazioni davanti al resto del gruppo-classe. In questi casi si è cercato di stimolare l'allieva a lavorare sulle capacità di conversazione e di rielaborazione dei concetti.

Le verifiche effettuate durante l'anno mostrano un livello più che sufficiente da parte della classe in generale, con alcuni alunni che hanno raggiunto buoni livelli di apprendimento.

Obiettivi minimi programmati

Conoscenze

Considerate le premesse, la docente ha ritenuto di impostare le lezioni in modo da stimolare l'interesse di tutti i discenti della classe in virtù del loro livello di partenza. Alcune lezioni sono state dedicate al potenziamento dei concetti di base e al consolidamento di alcune conoscenze fondamentali. Le dispense sono state impostate in maniera chiara e leggibile, evidenziando i punti nodali e i concetti chiave di ciascun argomento. Da un punto di vista contenutistico, le dispense hanno fornito alla classe conoscenze relative al contesto storico e culturale di riferimento, al trascorso dell'artista, alle caratteristiche distintive del movimento o della corrente. Nel secondo quadrimestre la docente ha ritenuto necessario somministrare agli studenti contenuti ritenuti fondamentali per la conoscenza della storia dell'arte tra fine Ottocento e prima metà del Novecento. Le oggettive difficoltà didattiche sopra esposte hanno dunque necessariamente comportato un minore approfondimento nei contenuti in favore di una comprensione più generale del contesto artistico del periodo.

Competenze

Gli obiettivi minimi in merito alle competenze prevedevano il raggiungimento di un'adeguata capacità di descrizione dell'opera, del soggetto rappresentato, della composizione e del rapporto tra l'opera e il periodo storico e artistico di riferimento. Per agevolare questi apprendimenti, nelle dispense la docente ha prestato particolare attenzione alla distribuzione visiva del testo e al rapporto tra la parte visiva (la rappresentazione dell'opera analizzata) e relativa descrizione. Gli studenti sono stati inoltre stimolati nel ricercare nell'opera di volta in volta analizzata i tratti tipici dello stile o del movimento di riferimento.

Capacità critiche

La docente ha stimolato gli studenti allo sviluppo delle capacità critiche relative al sapersi confrontare con i compagni, saper esprimere le proprie perplessità e considerazioni in merito alle opere e agli artisti affrontati durante le lezioni, proporre riflessioni sulle opere o sull'arte in genere. Durante le lezioni sono state espresse opinioni talvolta concordi e talvolta contrastanti. L'insegnante ha spinto gli studenti all'argomentazione dei propri punti di vista mediante l'utilizzo delle proprie conoscenze e del ragionamento.

Obiettivi realizzati

La classe ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati. In sede di verifica gli studenti sono stati sufficientemente preparati rispetto alle conoscenze e competenze prefissate. Alcuni di essi hanno raggiunto un livello di capacità critica maggiore rispetto al resto della classe. Altri hanno mostrato maggiori difficoltà, il che ha richiesto un costante lavoro da parte dell'insegnante.

Metodologia

La docente ha adottato una metodologia didattica volta a garantire la partecipazione attiva degli studenti durante la lezione, privilegiando una didattica basata soprattutto sulla metodologia del brainstorming.

Le attività didattiche si sono svolte nella maniera seguente: dopo un breve ripasso dell'argomento precedente, effettuato mediante domande agli studenti su ciò che ricordavano dalla lezione – con l'aggiunta di eventuali chiarimenti da parte dell'insegnante – il nuovo argomento è stato introdotto mediante la lettura delle dispense. La classe ha comunicato la necessità di procedere alla lettura della dispensa ad alta voce, così da poter agevolare la comprensione. In seguito avveniva l'analisi dei contenuti della dispensa, prima attraverso la richiesta di riformulazione del materiale proposto e l'eventuale chiarimento di termini o concetti, successivamente mediante il commento personale degli studenti e confronto di punti di vista e osservazioni. Quando possibile sono stati mostrati ulteriori approfondimenti online (video, opere collegate).

Strumenti

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumenti didattici le dispense e le mappe concettuali. Tali strumenti, studiati specificamente per le esigenze della classe, sono stati strutturati per mantenere una continuità visiva tra l'opera analizzata e la sua analisi scritta; inoltre le dispense presentavano le parole chiave in grassetto per migliorare la lettura e la leggibilità del testo nel suo insieme. Le mappe sono state elaborate per schematizzare i concetti delle dispense in modo chiaro e più sintetico, dando un ordine logico agli argomenti trattati.

Verifiche

Le verifiche sono state sia scritte che orali, sebbene gli studenti in DDI abbiano affrontato unicamente prove orali. Le varie prove condotte durante l'anno hanno consentito di valutare gli apprendimenti e riconoscere i gradual progressi degli alunni. Durante tutto l'anno è stata data agli studenti la

possibilità di presentare nuovamente le unità didattiche affrontate, occasione ritenuta importante affinché gli studenti potessero raggiungere un migliore livello di preparazione e di soddisfazione personale.

Per la valutazione finale si è scelta una modalità valutativa che non tenga conto esclusivamente dell'interrogazione o della prova scritta, introducendo ulteriori momenti di verifica informale incentrata sulla partecipazione degli studenti durante le lezioni e sulla puntualità della preparazione alle verifiche.

Valutazione orale

La valutazione è stata attribuita secondo l'applicazione dei parametri espressi nella seguente tabella.

VOTI	CONOSCENZE	ARGOMENTAZIONE, APPROFONDIMENTO, RIELABORAZIONE	PROPRIETÀ DEL LINGUAGGIO O COMPETENZE COMUNICATIVE
3	Inesistenti	Argomentazione inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
4 4½	Inadeguate e frammentarie	Argomentazione inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria.
5 5½	Superficiali ma parzialmente corrette	Argomentazione discontinua, nessun approfondimento né rielaborazione.	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta di ordine logico.
6 6½	Complete in linea di massima ma non approfondite	Le argomentazioni non sono personali ma abbastanza chiare, nessun approfondimento né rielaborazione.	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara. Terminologia non sempre appropriata. Difficoltà nel formulare un discorso completo. Atteggiamento insicuro.
7 7½	Complete	Le argomentazioni non lineari con elementi di rielaborazione personale.	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Atteggiamento altalenante, non sempre sicuro.
8 9	Complete e approfondite	Argomentazione completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione personale.	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro.
10	Complete e approfondite al massimo grado	Argomentazione completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione, analisi critica e riflessioni personali.	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace, al massimo grado. Atteggiamento propositivo e sicuro.

Programma svolto

Unità Didattica 1 - Il Neoclassicismo

Lezione 1: Il Neoclassicismo

- Caratteristiche del Neoclassicismo
- Contesto storico e culturale di riferimento
- Pittura neoclassica
- Scultura neoclassica
- Architettura neoclassica

Lezione 2: Studio stilistico di Jacques-Louis David

- Contributo artistico e opere di Jacques-Louis David
- Analisi dell'opera Il giuramento degli Orazi (1784)

Lezione 3: Studio stilistico di Antonio Canova

- Contributo artistico e opere di Antonio Canova
- Analisi dell'opera Amore e Psiche (1787-93)

Unità Didattica 2 – Il Romanticismo

Lezione 1: Il Romanticismo

- Riferimenti storici
- Caratteristiche del Romanticismo
- Le nuove categorie estetiche : il pittoresco e il sublime
- La rivalutazione dei sentimenti e delle passioni
- La riscoperta del Medioevo

Lezione 2: Studio stilistico di Théodore Géricault

- Contributo artistico di Théodore Géricault
- Analisi dell'opera La zattera della Medusa (1818)

Lezione 3: Studio stilistico di Eugène Delacroix

- Contributo artistico di Eugène Delacroix
- Analisi dell'opera La Libertà che guida il popolo (1830)

Unità Didattica 3 – Il Realismo

Lezione 1: Il Realismo

- Caratteristiche del Realismo
- Contesto storico e culturale di riferimento

Lezione 2: Studio stilistico di Jean-François Millet e Honoré Daumier

- Contributo artistico di Jean-François Millet
- Analisi dell'opera di Millet Le spigolatrici (1857)
- Contributo artistico di Honoré Daumier
- Analisi dell'opera di Daumier Il vagone di terza classe (1862)

Lezione 3: Studio stilistico di Gustave Courbet

- Contributo artistico di Gustave Courbet
- Analisi dell'opera Sepoltura a Ornans (1849)
- Analisi dell'opera Gli spaccapietre (1849)

Unità Didattica 4 – I Macchiaioli

Lezione 1: I Macchiaioli

- Caratteristiche e tecnica pittorica
- Contesto storico e culturale di riferimento

Lezione 2: Studio stilistico di Giovanni Fattori

- Contributo artistico di Giovanni Fattori
- Analisi dell'opera La rotonda dei bagni Palmieri (1866)

Lezione 3: Studio stilistico di Silvestro Lega

- Contributo artistico di Silvestro Lega
- Analisi dell'opera Il canto dello stornello (1867)

Unità Didattica 5 – Impressionismo

Lezione 1: Impressionismo

- Caratteristiche e tecnica pittorica
- Contesto storico e culturale di riferimento
- Mostre impressioniste

Lezione 2: Studio stilistico di Édouard Manet

- Contributo artistico di Édouard Manet
- Analisi dell'opera Colazione sull'erba (1863)
- Analisi dell'opera Il bar delle Folies-Bergère (1882)

Lezione 3: Studio stilistico di Claude Monet

- Contributo artistico di Claude Monet
- Le serie: Cattedrale di Rouen e Le Ninfee
- Analisi dell'opera Impressione, sole nascente (1872)

Lezione 4: Studio stilistico di Pierre-Auguste Renoir

- Contributo artistico di Pierre-Auguste Renoir
- Analisi dell'opera Il ballo al Moulin de la Gallette (1876)

Unità Didattica 6 – Post-Impressionismo

Lezione 1: Il Post-Impressionismo

- Contesto culturale di riferimento
- Sviluppo di nuove correnti a partire dall'Impressionismo: i due approcci principali

Lezione 2: Il Puntinismo e il Divisionismo

- Caratteristiche del Puntinismo
- Analisi dell'opera di Georges Seurat Un pomeriggio domenicale sull'isola della Grande-Jatte (1884)
- Caratteristiche del Divisionismo
- Analisi dell'opera di Giuseppe Pellizza da Volpedo Il quarto stato (1898-1901)

Lezione 3: Studio stilistico di Paul Cézanne

- Contributo artistico di Paul Cézanne
- Breve analisi delle opere I giocatori di carte (1898) e Natura morta con mele e arance (1899) e della serie di opere La montagna Saint Victoire

Lezione 4: Studio stilistico di Paul Gauguin

- Contributo artistico di Paul Gauguin
- Breve analisi delle opere Il Cristo giallo (1889) e Da dove veniamo? Chi siamo?

Dove

andiamo? (1897-98)

Lezione 5: Studio stilistico di Vincent Van Gogh

- Contributo artistico di Van Gogh
- Analisi dell'opera Notte stellata (1889)
- Analisi dell'opera Campo di grano con volo di corvi (1889)

Unità Didattica 7 – Tra Ottocento e Novecento: Architettura del Ferro e Art Nouveau

Lezione 1: Architettura del Ferro

- Caratteristiche dell'architettura dell'Ottocento e contesto storico di riferimento
- Caratteristiche dell'Architettura del Ferro
- Opere: Crystal Palace (Londra), Torre Eiffel (Parigi) e Galleria V. Emanuele (Milano)

Lezione 2: Art Nouveau

- Contesto culturale di riferimento
- Breve accesso al movimento Arts and Crafts

- Caratteristiche dell'Art Nouveau
- Lezione 3: Studio stilistico di Gustav Klimt
 - Contributo artistico di Gustav Klimt
 - Analisi dell'opera Il bacio (1907-08)
- Lezione 4: Studio stilistico di Antoni Gaudì
 - Contributo artistico di Antoni Gaudì
 - Analisi dell'opera Sagrada Família (1882-in corso), Barcellona

Unità Didattica 8 – Prima metà del Novecento: Avanguardie Storiche e Movimento Moderno

- Lezione 1: L'arte e l'architettura della prima metà del Novecento
 - Contesto storico di riferimento
 - Le Avanguardie Storiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Metafisica, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo
 - Il Funzionalismo
- Lezione 2: Studio stilistico di Pablo Picasso
 - Contributo artistico di Pablo Picasso
 - Analisi dell'opera Guernica (1937)
- Lezione 3: Studio stilistico di Umberto Boccioni
 - Contributo artistico di Umberto Boccioni
 - Breve analisi delle opere La strada entra nella casa (1911) e Forme uniche della continuità nello spazio (1913)
- Lezione 4: L'architettura della prima metà del Novecento
 - Il Razionalismo in Architettura
 - Il Movimento Moderno, il Bauhaus, il Razionalismo italiano e l'Architettura organica
 - Contributo artistico dell'architetto Le Corbusier

Disciplina: Matematica
Docente: Speranza Sannino
Anno scolastico: 2020/2021
Classe: V LL

Premessa:

L'attuale insegnante Speranza Sannino ha assunto la docenza della classe nel mese di aprile, in sostituzione della docente Manuela Curreli. In virtù di tale discontinuità, si specifica che le considerazioni seguenti sono frutto dell'osservazione della classe a partire dal mese di aprile, completate dalle valutazioni fornite dai precedenti insegnanti per quanto riguarda il primo quadrimestre e parte del secondo. A partire dal mese di aprile, la docente si è inserita con l'intenzione di garantire continuità didattica rispetto agli insegnanti precedenti.

Situazione della classe

La classe V^a Liceo Linguistico si presenta eterogenea dal punto di vista della composizione e dei livelli di competenza degli alunni. L'approccio alla materia varia da studente a studente. Alcuni, più di altri, si sono mostrati particolarmente interessati e preparati. Questo è legato al fatto che la classe è composta da studenti che provengono da percorsi formativi differenti in cui la materia era stata maggiormente approfondita.

Durante il periodo di lezioni in presenza, gli studenti hanno mostrato un ottimo livello di attenzione e impegno. Tale impegno non si è mantenuto costante sino al termine dell'anno scolastico a causa delle difficoltà legate alla DAD. Nel periodo di DAD si è cercato di proseguire le lezioni, cercando di coinvolgere tutto il gruppo classe, promuovendo l'utilizzo degli strumenti a nostra disposizione e facendo svolgere esercizi di ripasso e approfondimento sulla lavagna interattiva fornita dalla piattaforma Microsoft Teams.

Considerando la situazione e la modalità in cui si è svolta la didattica, è doveroso sottolineare lo sforzo notevole da parte della docente e degli alunni stessi che hanno risposto in modo positivo mostrando interesse e partecipazione.

Gli obiettivi programmati sono stati rivalutati nel corso dell'anno scolastico. In seguito al cambio del docente, nel mese di aprile, sono stati ripresi gli argomenti fondamentali con approfondimenti ed esercitazioni guidate. Pertanto, non è stato possibile portare a termine il programma previsto nella programmazione inizialmente.

Obiettivi minimi programmati

Conoscenze

Considerate le premesse, numerose lezioni sono state dedicate al rinforzo e al consolidamento degli argomenti base. Tale strategia è stata adottata per capire quali fossero le conoscenze acquisite in precedenza e quali fossero le eventuali lacune.

Sono emerse da subito alcune difficoltà, che hanno portato alla rivalutazione del programma da svolgere. È stato dedicato maggior tempo al consolidamento di alcune delle conoscenze fondamentali, fornendo nuovi spunti e nuovo materiale per la rielaborazione degli argomenti più ostici. Successivamente, è stato possibile approfondire alcuni aspetti dello studio di funzione legate allo studio dei limiti. Questo ha permesso alla classe di porsi delle domande e curiosità riguardanti questo aspetto dello studio di funzione, e comprendere meglio lo scopo dello studio dei limiti di una funzione.

Competenze

Gli obiettivi minimi in merito alle competenze prevedevano il raggiungimento di un'adeguata autonomia nello svolgimento dello studio di funzione. Alla base di questa competenza, si richiede la comprensione del campo di esistenza, delle intersezioni con gli assi, dello studio del segno della funzione e dei limiti. Lo svolgimento dello studio di una funzione, infatti, prevede l'utilizzo di numerose

competenze. Lo studente deve essere in grado di applicare la corretta procedura per valutare la funzione in tutti i suoi punti ed eseguire i passaggi algebrici per ottenere il risultato richiesto.

Capacità critiche

La docente ha stimolato gli studenti allo sviluppo delle capacità critiche concernenti la capacità degli studenti di confrontarsi tra loro, esprimere le proprie perplessità e considerazioni in merito agli argomenti affrontati durante le lezioni. Gli studenti hanno spesso argomentato i propri punti di vista mediante l'utilizzo delle proprie conoscenze e del ragionamento, talvolta ragionando insieme alla docente e chiedendone il parere. Tuttavia, durante la DAD questo non è stato sempre possibile.

Obiettivi realizzati

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati. Gli studenti sono riusciti ad accrescere e migliorare le loro competenze di partenza.

Metodologia

La docente ha adottato una metodologia didattica volta a garantire la partecipazione attiva degli studenti durante la lezione.

Le attività didattiche si sono svolte nella maniera seguente: dopo un ripasso dell'argomento di focus, venivano forniti esercizi e prove pratiche. In un primo momento, gli esercizi venivano svolti esclusivamente dalla docente alla lavagna. Questo permetteva alla classe di prendere appunti sulla metodologia da utilizzare e di esporre eventuali dubbi e perplessità (con l'ausilio del materiale di supporto ad essi fornito). In un secondo momento veniva chiesto agli studenti di prendere il posto dell'insegnante e svolgere gli esercizi pratici, sotto la guida dell'insegnante stessa. Questo permetteva allo studente di acquisire il metodo. Successivamente, venivano svolte attività di esercitazione, in cui ciascuno studente doveva svolgere gli esercizi proposti sul proprio quaderno, con il continuo supporto da parte del docente.

Strumenti

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumenti didattici le dispense e i formulari. Tali strumenti, sono stati studiati specificamente per le esigenze della classe. Le dispense presentavano le parole chiave in grassetto per migliorare la lettura e la leggibilità del testo nel suo insieme. Nei formulari vengono riportate le regole standard per la classificazione dei limiti noti.

Verifiche

Le verifiche sono state prevalentemente orali.

Tali prove hanno consentito di valutare gli apprendimenti e riconoscere i gradual progressi degli alunni. Si è inoltre scelta una modalità valutativa che non tenga conto esclusivamente dell'interrogazione o della prova scritta, seppure necessari, introducendo ulteriori momenti di verifica informale incentrata sulla volontà e capacità degli studenti di partecipare e intervenire durante le lezioni. È stata premiata, così, la volontà degli studenti di partecipare attivamente alla lezione, proponendosi di svolgere alla lavagna esercizi (anche senza l'aiuto della docente).

Valutazione orale

La valutazione è stata attribuita secondo l'applicazione dei parametri espressi nella seguente tabella.

VOTI	CONOSCENZE	ARGOMENTAZIONE, APPROFONDIMENTO, RIELABORAZIONE	PROPRIETÀ DEL LINGUAGGIO O COMPETENZE COMUNICATIVE
3	Inesistenti	Argomentazione inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
4 4½	Inadeguate e frammentarie	Argomentazione inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria.
5 5½	Superficiali ma parzialmente corrette	Argomentazione discontinua, nessun approfondimento né rielaborazione.	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta di ordine logico.
6 6½	Complete in linea di massima ma non approfondite	Le argomentazioni non sono personali ma abbastanza chiare, nessun approfondimento né rielaborazione.	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara. Terminologia non sempre appropriata. Difficoltà nel formulare un discorso completo. Atteggiamento insicuro.
7 7½	Complete	Le argomentazioni non lineari con elementi di rielaborazione personale.	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Atteggiamento altalenante, non sempre sicuro.
8 9	Complete e approfondite	Argomentazione completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione personale.	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro.
10	Complete e approfondite al massimo grado	Argomentazione completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione, analisi critica e riflessioni personali.	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace, al massimo grado. Atteggiamento propositivo e sicuro.

Valutazione scritta

La valutazione è stata attribuita secondo l'applicazione dei parametri espressi nella seguente tabella.

VOTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2,5	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
2,5	Grosse lacune ed errori	riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3,5	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3,5	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali e sintesi scorrette
4,5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5,5	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
6,5	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta

9	Conoscenza complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	pplica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori	oglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	pplica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

Contenuti

UNITÀ 1 RIPASSO

- Equazioni polinomiali, fratte e irrazionali di primo e secondo grado
- Disequazioni di primo e secondo grado
- Sistemi di equazioni di primo e secondo grado

UNITÀ 2 LE FUNZIONI

- Campo di esistenza (Dominio)
- Tipi di funzioni
- Intersezione con gli assi
- Segno di una funzione

UNITÀ 3 I LIMITI

- Il concetto di limite
- Algebra dei limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli

Criticità dovute all'attuale pandemia

Il programma è stato ridotto e rimodulato in corso d'opera a causa del persistere della DAD e dei problemi ad essa connessi. Tale situazione ha reso più difficile ottenere un livello omogeneo nella preparazione della classe. Per tale ragione il docente ha preferito ridurre il programma e consentire a tutti gli alunni di raggiungere il medesimo livello di preparazione.

Disciplina: Fisica

Docente: Speranza Sannino

Anno scolastico: 2020/2021

Classe: V LL

Premessa:

L'attuale insegnante Speranza Sannino si è inserita in data 10 marzo, in sostituzione al docente Mirko Sanna. In virtù di tale discontinuità, si specifica che le considerazioni seguenti sono frutto dell'osservazione della classe a partire dal mese di marzo, completate dalle valutazioni fornite dai precedenti insegnanti per quanto riguarda il primo quadrimestre e parte del secondo. A partire dal mese di marzo, la docente si è inserita con l'intenzione di garantire continuità didattica rispetto agli insegnanti precedenti.

Situazione della classe

La classe V^a Liceo Linguistico si presenta eterogenea dal punto di vista della composizione e dei livelli di competenza degli alunni. L'approccio alla materia varia da studente a studente. Alcuni, più di altri, si sono mostrati particolarmente interessati e preparati. Questo è legato al fatto che la classe è composta da studenti che provengono da percorsi formativi differenti in cui la materia era stata maggiormente approfondita.

Durante il periodo di lezioni in presenza, gli studenti hanno mostrato un ottimo livello di attenzione e impegno. Tale impegno non si è mantenuto costante sino al termine dell'anno scolastico a causa delle difficoltà legate alla DAD. Nel periodo di DAD si è cercato di proseguire le lezioni, cercando di coinvolgere tutto il gruppo classe, promuovendo l'utilizzo degli strumenti a nostra disposizione e facendo svolgere esercizi di ripasso e approfondimento sulla lavagna interattiva (fornita da Teams).

Considerando la situazione e la modalità in cui è stata fatta la didattica, è stato eseguito uno sforzo notevole da parte della docente e degli alunni stessi che hanno risposto in modo positivo mostrando interesse e partecipazione.

Gli obiettivi programmati sono stati rivalutati nel corso dell'anno scolastico. In seguito al cambio del docente, nel mese di marzo, sono stati ripresi gli argomenti fondamentali con approfondimenti ed esercitazioni guidate. Pertanto, non è stato possibile portare a termine il programma previsto inizialmente.

Obiettivi minimi programmati

Conoscenze

Considerate le premesse, numerose lezioni sono state dedicate al rinforzo e al consolidamento degli argomenti base. Tale metodologia è stata necessaria per capire quali fossero le conoscenze acquisite in precedenza e quali fossero le lacune.

Sono emerse da subito alcune difficoltà, che hanno portato alla rivalutazione del programma da svolgere. È stato dedicato maggior tempo al consolidamento di alcune delle conoscenze fondamentali, fornendo nuovi spunti e nuovo materiale per la rielaborazione degli argomenti più ostici. Successivamente, è stato possibile approfondire alcuni aspetti dell'elettrostatica che coinvolgono fenomeni naturali. Questo ha permesso alla classe di conoscere e apprendere il ruolo dell'elettrostatica nel mondo che ci circonda, di porsi delle domande e curiosità riguardanti questo aspetto della fisica.

Competenze

Gli obiettivi minimi in merito alle competenze prevedevano il raggiungimento di un'adeguata autonomia nello svolgimento di problemi pratici di natura fisica. Alla base di questa competenza, si richiede la comprensione dei fenomeni fisici coinvolti. Lo svolgimento di tali esercizi, infatti, prevede l'utilizzo di numerose competenze. Lo studente deve essere in grado di individuare nel testo del problema i dati fondamentali per la corretta risoluzione. Una volta individuati i dati, deve essere in grado di applicare la corretta procedura scegliendo tra quelle note, ed eseguire i passaggi algebrici per ottenere il risultato richiesto.

Per agevolare questi apprendimenti, è stato fornito materiale di supporto, con all'interno delle note riassuntive. Tali note riassuntive sono state aggiunte al fine di far acquisire allo studente la giusta consapevolezza di ogni singolo strumento. All'interno del formulario, per ogni formula, veniva offerta una breve spiegazione sul contesto e sulle modalità di utilizzo.

Capacità critiche

La docente ha stimolato gli studenti allo sviluppo delle capacità critiche concernenti la capacità degli studenti di confrontarsi tra loro, esprimere le proprie perplessità e considerazioni in merito agli argomenti affrontati durante le lezioni. Gli studenti hanno spesso argomentato i propri punti di vista mediante l'utilizzo delle proprie conoscenze e del ragionamento, talvolta ragionando insieme alla docente e chiedendone il parere. Tuttavia, durante la DAD questo non è stato sempre possibile.

Obiettivi realizzati

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati. Gli studenti sono riusciti ad accrescere e migliorare le loro competenze di partenza.

Metodologia

La docente ha adottato una metodologia didattica volta a garantire la partecipazione attiva degli studenti durante la lezione.

Le attività didattiche si sono svolte nella maniera seguente: dopo un ripasso dell'argomento di focus, venivano forniti esercizi e prove pratiche. In un primo momento, gli esercizi venivano svolti esclusivamente dalla docente alla lavagna. Questo permetteva alla classe di prendere appunti sulla metodologia da utilizzare e di esporre eventuali dubbi e perplessità (con l'ausilio del materiale di supporto ad essi fornito). In un secondo momento veniva chiesto agli studenti di prendere il posto dell'insegnante e svolgere gli esercizi pratici, sotto la guida dell'insegnante. Questo permetteva allo studente, di acquisire il metodo. Successivamente, venivano svolte attività di esercitazione, in cui ciascuno studente doveva svolgere gli esercizi proposti sul proprio quaderno, con il continuo sostegno da parte del docente. Sono state mostrate ulteriori dispense di approfondimento con l'integrazione di materiale online (video).

Strumenti

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumenti didattici le dispense e i formulari. Tali strumenti, studiati specificamente per le esigenze della classe, sono stati strutturati per mantenere fornire un collegamento tra fenomeni fisici e risoluzione di problemi pratici inerenti a tali fenomeni. Le dispense presentavano le parole chiave in grassetto per migliorare la lettura e la leggibilità del testo nel suo insieme.

I formulari sono stati costruiti per fornire in maniera congiunta formule risolutive e contesto di applicazione, in relazione al fenomeno fisico di interesse e alle variabili in gioco.

Verifiche

Le verifiche sono state prevalentemente orali.

Tali prove hanno consentito di valutare gli apprendimenti e riconoscere i graduali progressi degli alunni. Si è inoltre scelta una modalità valutativa che non tenga conto esclusivamente dell'interrogazione o della prova scritta, seppure necessari, introducendo ulteriori momenti di verifica informale incentrata sulla volontà e capacità degli studenti di partecipare e intervenire durante le lezioni. È stata premiata, così, la volontà degli studenti di partecipare attivamente alla lezione, proponendosi di svolgere alla lavagna esercizi (anche senza l'aiuto della docente).

Valutazione orale

La valutazione è stata attribuita secondo l'applicazione dei parametri espressi nella seguente tabella.

VOTI	CONOSCENZE	ARGOMENTAZIONE, APPROFONDIMENTO, RIELABORAZIONE	PROPRIETÀ DEL LINGUAGGIO O COMPETENZE COMUNICATIVE
3	Inesistenti	Argomentazione inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
4 4½	Inadeguate e frammentarie	Argomentazione inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria.
5 5½	Superficiali ma parzialmente corrette	Argomentazione discontinua, nessun approfondimento né rielaborazione.	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta di ordine logico.
6 6½	Complete in linea di massima ma non approfondite	Le argomentazioni non sono personali ma abbastanza chiare, nessun approfondimento né rielaborazione.	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara. Terminologia non sempre appropriata. Difficoltà nel formulare un discorso completo. Atteggiamento insicuro.
7 7½	Complete	Le argomentazioni non lineari con elementi di rielaborazione personale.	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Atteggiamento altalenante, non sempre sicuro.
8 9	Complete e approfondite	Argomentazione completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione personale.	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro.
10	Complete e approfondite al massimo grado	Argomentazione completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione, analisi critica e riflessioni personali.	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace, al massimo grado. Atteggiamento propositivo e sicuro.

Valutazione scritta

La valutazione è stata attribuita secondo l'applicazione dei parametri espressi nella seguente tabella.

VOTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2,5	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
2,5	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3,5	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3,5	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali e sintesi scorrette
4,5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5,5	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
6,5	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato si approfondisce, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta

9	Conoscenza complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	aplica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori	oglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	aplica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

Contenuti

UNITA' DIDATTICA 1 – ELETTROSTATICA

- Carica elettrica
- Campo elettrico
- Legge di Gauss
- Potenziale elettrico
- Capacità elettrica
- Corrente e resistenza
- Fulmini ed esperimento di franklin

Criticità dovute all'attuale pandemia

Il programma è stato ridotto e rimodulato in corso d'opera a causa del persistere della DAD e dei problemi ad essa connessi. Tale situazione ha reso più difficile ottenere un livello omogeneo nella preparazione della classe. Per tale ragione il docente ha preferito ridurre il programma e consentire a tutti gli alunni di raggiungere il medesimo livello di preparazione.

Disciplina: Scienze naturali

Docente: Andrea Gabrieli

Anno scolastico: 2020/2021

Premessa: situazione della classe

La classe V^a Liceo Linguistico è poco omogenea sia dal punto di vista dei livelli di competenza degli alunni che dal punto di vista caratteriale. Questo però non ha influito negativamente sull'aspetto comportamentale, dato che la classe si è dimostrata rispettosa delle regole dell'istituto e ha stabilito un ottimo rapporto con i docenti e con il personale della scuola.

La preparazione iniziale della classe era più che sufficiente e questo ha permesso di impostare un lavoro orientato all'approfondimento della comprensione della realtà attraverso lo studio di concetti nuovi ma soprattutto attraverso l'introduzione di nuove chiavi interpretative di concetti già acquisiti negli anni precedenti.

Complessivamente la classe ha mostrato interesse per la disciplina, questo però non è bastato perché ci fosse una partecipazione continua e attiva alle lezioni. La didattica a distanza ha inficiato infatti sull'aspetto partecipativo. Il sottoscritto ha notato che non tutti i discenti hanno mostrato capacità di adattamento e resilienza. Per superare questa difficoltà il docente ha optato per una dilatazione dei tempi dedicati ad ogni lezione in modo da consentire ad ogni singolo alunno di essere coinvolto.

La discontinuità nell'attenzione e nelle presenze si è manifestata nelle performance orali in maniera altalenante durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi minimi programmati

Conoscenze

Considerate le premesse, il docente ha ritenuto opportuno focalizzare il percorso di apprendimento sulla comprensione dei principi che governano i fenomeni naturali e sulla comprensione e delle relazioni tra i fattori coinvolti in un dato fenomeno e tra fenomeni differenti.

A causa delle difficoltà causate dalla didattica a distanza, rispetto alla programmazione iniziale, i contenuti dell'unità didattica N.3 riguardanti la biologia, sono stati parzialmente ridotti e orientati verso temi di attualità (studio dei vaccini a RNA). In questo modo è stato possibile dedicare la parte finale del secondo quadrimestre al rinforzo e al consolidamento degli apprendimenti.

Competenze

Gli obiettivi minimi in merito alle competenze prevedevano l'apprendimento dei meccanismi dell'indagine scientifica e l'acquisizione della capacità di interpretare e comprendere i fenomeni chimico-fisici, biologici e naturali che comunemente si incontrano nella vita quotidiana.

Capacità critiche

Il docente ha individuato come requisito essenziale lo sviluppo della capacità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, così da essere in grado di affrontare in modo critico e consapevole le tematiche scientifiche che la società moderna pone quotidianamente. Per questo motivo il docente ha scelto di proporre, per quanto possibile, argomenti legati all'attualità che stimolassero il dibattito in classe.

Obiettivi realizzati

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

Metodologia

Il docente ha adottato una metodologia didattica volta a garantire la partecipazione attiva degli studenti durante la lezione, nello specifico ha privilegiato una didattica basata su *flipped classroom*, *brain storming* e *discussioni guidate*.

Le attività didattiche si sono svolte nella maniera seguente: l'introduzione all'argomento avveniva tramite la lettura di una dispensa da parte degli alunni o da una presentazione da parte del docente, seguita dalla discussione degli argomenti proposti accompagnata e facilitata dall'utilizzo di materiale grafico e multimediale. Le lezioni erano quindi seguite da attività asincrone quali questionari e presentazioni su argomenti a scelta.

Strumenti

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumento didattico la dispensa (accompagnata da presentazioni, video e mappe concettuali), per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della dispensa, strumento in grado di assecondare maggiormente l'autonomia didattica del docente e la possibilità di partecipazione dello studente.

Verifiche

Le verifiche orali, volte al controllo del processo di apprendimento in atto, sono state frequenti e di vario tipo e si sono svolte sia durante lo svolgimento che alla conclusione di ogni unità didattica. Queste verifiche hanno consentito di riconoscere i gradual progressi degli alunni durante l'intero corso, condizionati comunque dalle difficoltà legate alla didattica a distanza.

Il docente ha voluto evitare la tradizionale interrogazione, quale unico strumento di valutazione delle competenze degli studenti, privilegiando, spesso, la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità dell'allievo di partecipare e intervenire nella discussione in classe, le ricerche, le presentazioni e i questionari, svolti anche in modalità asincrona così da ridurre le difficoltà causate dalla DAD. La valutazione ha inoltre tenuto conto dell'impegno e dei progressi fatti rispetto ai livelli di partenza di ciascun alunno.

Valutazione orale

La valutazione orale è stata attribuita secondo l'applicazione dei parametri espressi nella seguente tabella.

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in Decimi	Conoscenze	Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione	Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 1 a 3	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 4 a 4,5	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
INSUFFICIENTE	Da 5 a 5,5	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE	Da 6 a 6,5	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
DISCRETO	Da 7 a 7,5	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
BUONO E OTTIMO	Da 8 a 9,5	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro

ECCELLENTE	10	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado
-------------------	-----------	--	--	--

Contenuti

U.D. N. 1

Titolo: Scienze della Terra

1. La Terra: uno sguardo introduttivo;
2. Le scienze della Terra e il tempo geologico;
3. Approfondimento: le ere geologiche;
4. Documentario Superquark: dal Cosmo alla vita: 13 miliardi di anni di fa, la straordinaria storia della Terra;
5. Le strutture tettoniche e i terremoti;
6. L'interno della Terra: la struttura, il calore terrestre e il campo magnetico;
7. La tettonica delle placche: deriva dei continenti, il moto delle placche, le fosse e le dorsali oceaniche, i vulcani;
8. Atmosfera e clima.

U.D. N. 2

Titolo: Chimica

1. Storia dei modelli atomici: dall'ipotesi atomistica di Democrito agli orbitali.
2. La tavola periodica: relazione tra la struttura elettronica e le proprietà degli elementi.
3. Il legame chimico e le reazioni chimiche: tipi di legami chimici, esempi di molecole semplici, concetti generali relativi alle reazioni chimiche.
4. Cenni di chimica organica: proprietà, struttura e nomenclatura di alcune classi di composti comuni.

U.D. N. 3

Titolo: Biochimica

1. Le sostanze alimentari: glucidi, lipidi e proteine, struttura e proprietà;
2. DNA e RNA, struttura e funzioni;
3. Struttura e funzioni della cellula eucariote animale (ripasso);
4. Cenni sul metabolismo;
5. La trasmissione dell'informazione genetica;
6. Il codice genetico e la sintesi proteica;
7. Approfondimento: vaccini a RNA.

DOCENTE: Prof. Pier Paolo Profili

DISCIPLINA: Scienze motorie

La classe ha manifestato interesse per la materia e ha partecipato attivamente.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono stati corretti e rispettosi.

Per quanto riguarda la didattica a distanza non è stato possibile poter svolgere la materia che si è proseguita con l'assegnazione di attività tramite la piattaforma.

Obiettivi minimi:

Nel campo dell'area socio-affettiva:

- Conoscenza di sé e delle proprie abilità per essere in grado di fare scelte consapevoli
- Autocontrollo nei comportamenti e acquisizione del senso del dovere
- Accettazione degli altri e integrazione

Nel campo cognitivo:

- Acquisizione di capacità di comunicazione e di espressione personale nelle varie situazioni.
- Conoscenza dei contenuti proposti, indispensabili per l'acquisizione di nuove competenze.
- Acquisizione di capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti proposti (linguaggio tecnico specifico).

Obiettivi raggiunti:

Obiettivi Educativi Trasversali

la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;

l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Obiettivi didattici:

Conoscenze, competenze e capacità relative alla disciplina di studio

la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;

l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

Metodi:

Il metodo è basato sul principio della motivazione e della reciproca collaborazione, importante per la

socializzazione e per i rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe.

Sono stati adoperati i metodi globale e analitico, quest'ultimo utilizzato nel momento della correzione, con l'ausilio di esercitazioni individuali e di gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Le lezioni in aula si sono svolte sottoponendo agli alunni materiale come presentazioni e la visione di brevi video, riguardante l'argomento proposto, ai quali ha seguito sempre un dibattito tra gli uditori.

Modalità e tempo di svolgimento dei programmi:

I programmi si sono svolti durante l'orario curricolare per un totale di due ore settimanali. Durante il periodo della quarantena e la conseguente chiusura delle scuole si è provveduto soltanto ad interfacciarsi con gli alunni attraverso specifiche attività assegnate sulla piattaforma in uso dalla scuola.

Strumenti di valutazione:

Verifiche scritte a risposta chiusa o aperta

Le valutazioni fatte tengono conto del livello di partenza dei singoli, degli obiettivi raggiunti in base alle potenzialità e alle capacità di apprendimento di ciascuno, della frequenza dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato.

Criteri di valutazione:

Raggiungimento degli obiettivi ed adeguate capacità di rielaborazione.

CONTENUTI

Modulo 1: comunicazione verbale e non verbale.

Modulo 2: alimentazione: differenza tra carboidrati, proteine e grassi. L'alimentazione dello sportivo, obesità in età infantile, anoressia e bulimia, alimentazione equilibrata.

Modulo 3: avviamento allo sport e importanza delle regole.

Modulo 4: bullismo nello sport.

Modulo 5: differenza tra sport e attività motorie.

Modulo 6: utilizzo della musica per intensificare le attività sportive.

Modulo 7: le droghe e il doping.

Modulo 8: analisi posturale, dimorfismo e paramorfismo.

Modulo 9: apparato locomotore (i grandi muscoli del tronco superiore, del tronco inferiore, muscoli addominali).

Modulo 10: le capacità coordinative e condizionali.

Modulo 11: funzionamento generale del sistema nervoso.

Modulo 12: sport e alimentazione (alimentazione dello sportivo, scelta dell'attività fisica rispetto alle esigenze dell'individuo, sport e fisico).

Modulo 13: sport e razzismo, sessismo nello sport.

14. Allegati

Da *Operette morali*

Folletto

Oh sei tu qua, figliuolo di Sabazio? Dove si va?

Gnomo

Mio padre m'ha spedito a raccapezzare che diamine si vadano macchinando questi furfanti degli uomini; perché ne sta con gran sospetto, a causa che da un pezzo in qua non ci danno briga, e in tutto il suo regno non se ne vede uno. Dubita che non gli apparecchino qualche gran cosa contro, se però non fosse tornato in uso il vendere e comperare a pecore, non a oro e argento; o se i popoli civili non si contentassero di polizine per moneta, come hanno fatto più volte, o di paternostri di vetro, come fanno i barbari; o se pure non fossero state ravvalorate le leggi di Licurgo, che gli pare il meno credibile.

Folletto

Voi gli aspettate invan: son tutti morti, diceva la chiusa di una tragedia dove morivano tutti i personaggi.

Gnomo

Che vuoi tu inferire?

Folletto

Voglio inferire che gli uomini sono tutti morti, e la razza è perduta.

Gnomo

Oh cotesto è caso da gazzette. Ma pure fin qui non s'è veduto che ne ragionino.

Folletto

Sciocco, non pensi che, morti gli uomini, non si stampano più gazzette?

Gnomo

Tu dici il vero. Or come faremo a sapere le nuove del mondo?

Folletto

Che nuove? che il sole si è levato o coricato, che fa caldo o freddo, che qua o là è piovuto o nevicato o ha tirato vento? Perché, mancati gli uomini, la fortuna si ha cavato via la benda, e messosi gli occhiali e appiccato la ruota a un arpione, se ne sta colle braccia in croce a sedere, guardando le cose del mondo senza più mettervi le mani; non si trova più regni né imperi che vadano gonfiando e scoppiando come le bolle, perché sono tutti sfumati; non si fanno guerre, e tutti gli anni si assomigliano l'uno all'altro come uovo a uovo.

Gnomo

Né anche si potrà sapere a quanti siamo del mese, perché non si stamperanno più lunari.

Folletto

Non sarà gran male, che la luna per questo non fallirà la strada.

Da I promessi sposi

Il nostro Abbondio, non nobile, non ricco, coraggioso ancor meno, s'era dunque accorto, prima quasi di toccar gli anni della discrezione, d'essere, in quella società, come un vaso di terra cotta, costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro. Aveva quindi, assai di buon grado, ubbidito ai parenti, che lo vollero prete. Per dir la verità, non aveva gran fatto pensato agli obblighi e ai nobili fini del ministero al quale si dedicava: procacciarsi di che vivere con qualche agio, e mettersi in una classe riverita e forte, gli eran sembrate due ragioni più che sufficienti per una tale scelta. Ma una classe qualunque non protegge un individuo, non lo assicura, che fino a un certo segno: nessuna lo dispensa dal farsi un suo sistema particolare. Don Abbondio, assorbito continuamente ne' pensieri della propria quiete, non si curava di que' vantaggi, per ottenere i quali facesse bisogno d'adoperarsi molto, o d'arrischiarsi un poco. Il suo sistema consisteva principalmente nello scansar tutti i contrasti, e nel cedere, in quelli che non poteva scansare. Neutralità disarmata in tutte le guerre che scoppiavano intorno a lui, dalle contese, allora frequentissime, tra il clero e le podestà laiche, tra il militare e il civile, tra nobili e nobili, fino alle questioni tra due contadini, nate da una parola, e decise coi pugni, o con le coltellate. Se si trovava assolutamente costretto a prender parte tra due contendenti, stava col più forte, sempre però alla retroguardia, e procurando di far vedere all'altro ch'egli non gli era volontariamente nemico: pareva che gli dicesse: ma perché non avete saputo esser voi il più forte? ch'io mi sarei messo dalla vostra parte.

Da Vita dei campi

Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano *Malpelo*; e persino sua madre, col sentirgli dir sempre a quel modo, aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo.

Del resto, ella lo vedeva soltanto il sabato sera, quando tornava a casa con quei pochi soldi della settimana; e siccome era *malpelo* c'era anche a

temere che ne sottraesse un paio, di quei soldi: nel dubbio, per non sbagliare, la sorella maggiore gli faceva la ricevuta a scapaccioni.

Però il padrone della cava aveva confermato che i soldi erano tanti e non più; e in coscienza erano anche troppi per *Malpelo*, un monellaccio che nessuno avrebbe voluto vederselo davanti, e che tutti schivavano come un can rognoso, e lo accarezzavano coi piedi, allorché se lo trovavano a tiro.

Egli era davvero un brutto ceffo, torvo, ringhioso, e selvatico. Al mezzogiorno, mentre tutti gli altri operai della cava si mangiavano in crocchio la loro minestra, e facevano un po' di ricreazione, egli andava a rincantucciarsi col suo corbello fra le gambe, per rosicchiarsi quel po' di pane bigio, come fanno le bestie sue pari, e ciascuno gli diceva la sua, motteggiandolo, e gli tiravan dei sassi, finché il soprastante lo rimandava al lavoro con una pedata.

Da Canne al vento

Giacinto mangiava, seduto sul sedile in muratura che serviva a più usi, da tavola e da letto: e credeva anche lui di sognare.

Dopo l'accoglienza fredda di Noemi s'era sentito ciò che veramente era, straniero in mezzo a gente diversa da lui; ma adesso vedeva le zie servirlo premurose, il servo sorridergli come ad un bambino, le fanciulle guardarlo tenere ed avide, – sentiva la cantilena della fisarmonica, intravedeva le ombre danzanti al chiaro del fuoco, e s'immaginava che la sua vita dovesse trascorrere sempre così, fantastica e lieta.

— Adattarsi bisogna, — disse Efix versandogli da bere. — Guarda tu l'acqua: perché dicono che è saggia? Perché prende la forma del vaso ove la si versa.

— Anche il vino, mi pare!

— Anche il vino, sí! Solo che il vino qualche volta spumeggia e scappa; l'acqua no.

— Anche l'acqua, se è messa sul fuoco a bollire, — disse Natòlia.

Allora Grixenda corse là dentro, prese per il braccio la serva e la trascinò via con sé.

— Lasciami! Che hai?

— Perché manchi di rispetto allo straniero!

— Grixè! Ti ha morsicato la tarantola ché diventi matta?

— Sí, e perciò voglio ballare.

Già alcune donne s'eran decise a riunirsi attorno al suonatore, porgendosi la mano per cominciare il ballo. I bottoni dei loro corsetti scintillavano al

fuoco, le loro ombre s'incrociavano sul terreno grigiastro. Lentamente si disposero in fila, con le mani intrecciate, e sollevarono i piedi accennando i primi passi della danza; ma erano rigide e incerte e pareva si sostenessero a vicenda.

Da *Mistèriu*

Mistèriu

Cand'a mie matessi eo domando
paret chi solu a musca tzega joghe,
paret ch'intenda néndemi una oghe:
«Deo ti nd'apo atìdu e ti che mando».

Li naro: «Si ses tue, prite tando
no ti presentas, po chi t'interroghe?
Ischire dia cherrer a inoghe
da inue so ènnidu e ue ando».

Si finas s'esser meu m'est ignotu
po chi deo cun megus note e die
cunviva, si mi nân: «Tue ses chie? »,

poto risponder: «No mi so connotu».
Naran chi tzeltos conoschen a totu
e deo no conosco mancu a mie.

Da *Myrica*

X Agosto

San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché s'è gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena dei suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende

quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito, addita
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!

Da *Il piacere*

Sotto il grigio diluvio democratico odierno, che molte belle cose e rare sommerge miseramente, va anche a poco a poco scomparendo quella special classe di antica nobiltà italiana, in cui era tenuta viva di generazione in generazione una certa tradizione familiare d'eletta cultura, d'eleganza e di arte.

A questa classe, ch'io chiamerei arcadica perchè rese appunto il suo più alto splendore nell'amabile vita del XVIII secolo, appartenevano gli Sperelli.

[...]

Il conte Andrea Sperelli-Fieschi d'Ugenta, unico erede, proseguiva la tradizione familiare. Egli era, in verità, l'ideale tipo del giovane signore italiano del XIX secolo, il legittimo campione d'una stirpe di gentiluomini e di artisti eleganti, ultimo discendente d'una razza intellettuale.

Egli era, per così dire, tutto impregnato di arte. La sua adolescenza, nutrita di studii varii e profondi, parve prodigiosa. Egli alternò, fino a venti anni, le lunghe letture coi lunghi viaggi in compagnia del padre e poté compiere la sua straordinaria educazione estetica sotto la cura paterna, senza restrizioni e costrizioni di pedagoghi. Dal padre a punto ebbe il

gusto delle cose d'arte, il culto passionato della bellezza, il paradossale disprezzo de' pregiudizii, l'avidità del piacere.

Da Zang Tumb Tumb

ogni 5 secondi cannoni da assedio sventrare
spazio con un accordo tam-tuuumb
ammutinamento di 500 echi per azzannarlo
sminuzzarlo sparpagliarlo all'infinito
nel centro di quei tam-tuuumb
spiaccicati (ampiezza 50 chilometri quadrati)
balzare scoppi tagli pugni batterie tiro
rapido violenza ferocia regolarità questo
basso grave scandere gli strani folli agita-
tissimi acuti della battaglia furia affanno
orecchie occhi
narici aperti attenti
forza che gioia vedere udire fiutare tutto
tutto taratatata delle mitragliatrici strillare
a perdifiato sotto morsi shiafffffi traak-traak
frustate pic-pac-pum-tumb bizzzarrie
salti altezza 200 m. della fucileria
Giù giù in fondo all'orchestra stagni
diguazzare buoi buffali
pungoli carri pluff plaff impen-
narsi di cavalli flic flac zing zing sciaaack

Da Uno, nessuno e centomila

I. Mia moglie e il mio naso.

– Che fai? – mia moglie mi domandò, vedendomi insolitamente indugiare davanti allo specchio.

– Niente, – le risposi, – mi guardo qua, dentro il naso, in questa narice. Premendo, avverto un certo dolorino.

Mia moglie sorrise e disse:

– Credevo ti guardassi da che parte ti pende.

Mi voltai come un cane a cui qualcuno avesse pestato la coda:

– Mi pende? A me? Il naso?

E mia moglie, placidamente:

– Ma sí, caro. Guàrdatelo bene: ti pende verso destra.

Avevo ventotto anni e sempre fin allora ritenuto il mio naso, se non proprio bello, almeno molto decente, come insieme tutte le altre parti della mia persona. Per cui m'era stato facile ammettere e sostenere quel che di solito ammettono e sostengono tutti coloro che non hanno avuto la sciagura di sortire un corpo deforme: che cioè sia da sciocchi invanire per le proprie fattezze. La scoperta improvvisa e inattesa di quel difetto perciò mi stizzí come un immeritato castigo.

Da *Il porto sepolto*

Veglia

Cima Quattro il 23 dicembre 1915

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

Da *Canzoniere*

Eroica

Nella mia prima infanzia militare
Schioppi e tamburi erano i miei giocattoli;
come gli altri una fiaba, io la canzone

amavo udire dei coscritti.

Quando

Con sé mia madre poi mi volle, accanto
mi pose, a guardia, il timore. Vestito
non mi vide da soldato, in visita
da noi venendo, la mia balia. Assidui
moniti udivo da mia madre; i casi
della sua vita, dolorosi e mesti.

E fu il bambin dalle calze celesti,
dagli occhi pieni di un muto rimprovero,
buono a sua madre e affettuoso. Schioppi
più non ebbi e tamburi. Ma nel cuore
io li celai; ma nel profondo del cuore
furono un giorno i versi militari;
oggi sono altra cosa: il bel pensiero,
forse, onde resto in tanto strazio vivo.

Da *Le occasioni*

La casa dei doganieri

Tu non ricordi la casa dei doganieri
sul rialzo a strapiombo sulla scogliera:
desolata t'attende dalla sera
in cui v'entrò lo sciame dei tuoi pensieri
e vi sostò irrequieto.

Libeccio sferza da anni le vecchie mura
e il suono del tuo riso non è più lieto:
la bussola va impazzita all'avventura.
e il calcolo dei dadi più non torna
Tu non ricordi; altro tempo frastorna
la tua memoria; un filo s'addipana.

Ne tengo ancora un capo; ma s'allontana
la casa e in cima al tetto la banderuola
affumicata gira senza pietà.
Ne tengo un capo; ma tu resti sola

né qui respiri nell'oscurità.

Oh l'orizzonte in fuga, dove s'accende
rara la luce della petroliera!

Il varco è qui? (Ripullula il frangente
ancora sulla balza che scoscende ...)

Tu non ricordi la casa di questa
mia sera. Ed io non so chi va e chi resta.